



Azienda Trasporti Pubblici S.p.A.

Progetto di Bilancio di
Esercizio 2020

Sassari

INDICE

	Pagine
Organi dell'Azienda	1
Relazione sulla Gestione	2
Bilancio di esercizio al 31/12/2020, comprensivo di:	38
- Stato Patrimoniale	39
- Conto Economico	41
- Rendiconto Finanziario	43
- Nota Integrativa al Bilancio	45
Verbale di Approvazione	94
Relazione del Revisore Legale	97
Relazione del Collegio Sindacale	102

ORGANI DELL' AZIENDA

ASSEMBLEA

Comune di Sassari	Socio con il 72,13% del Capitale Sociale
Provincia di Sassari	Socio con il 21,72% del Capitale Sociale
Comune di Porto Torres	Socio con il 6,15% del Capitale Sociale

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Sebastiano Depperu	Presidente
Loredana Chessa	Consigliere d'amministrazione
Antonio Idini	Consigliere d'amministrazione
Antonio Lullia	Consigliere d'amministrazione
Daniele Ruiu	Consigliere d'amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Valentina Santoni	Presidente del Collegio
Alessandro Gabriele Pietro Idini	Componente del Collegio
Elena Sacchetti	Componente del Collegio

REVISORE LEGALE

Gavino Graziano Manca	Revisore Unico
-----------------------	----------------

DIREZIONE

Roberto Mura	Direttore Generale
--------------	--------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2020

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI S.p.A. (ATP S.p.A.)

Sede in REGIONE S. EUSEBIO - VIA CANIGA N. 5 - 07100 SASSARI (SS)

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie, secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, "l'Assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Il Bilancio di Esercizio dell'anno 2020 è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui al Libro V del Codice Civile e in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 riporta un risultato positivo pari a 106.635 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ATP S.p.A. svolge la propria attività caratteristica nel settore del trasporto pubblico locale dove opera, fin dalla sua originaria costituzione nella forma di Azienda Consortile Municipalizzata, in qualità di concessionario del servizio urbano di Sassari. Dal 1° luglio 2005 gestisce altresì il servizio urbano del

Comune di Porto Torres e dal mese di giugno del 2008 un servizio c.d. “a chiamata” denominato *Amicobus*, all’interno del territorio compreso nel raggio di 12 km dal centro urbano di Sassari, rivolto a tutti coloro che, a causa di precarie condizioni fisiche, non sono in grado di utilizzare, al pari degli altri, l’ordinario servizio di trasporto pubblico di linea.

A partire dal 2010 viene esercita in via definitiva una linea estiva che collega il centro abitato di Sorso alle coste limitrofe, linea che dal 15 giugno 2012 collega anche la città di Sennori.

Dal gennaio 2000 e sino all’anno scolastico 2019/2020 ha gestito, altresì, il servizio scuolabus per il Comune di Sassari. Nel corso degli anni si è assistito ad una progressiva riduzione dello stanziamento finanziario da parte dell’Ente affidante, con conseguente rimodulazione del servizio da parte dell’Azienda e diminuzione dei relativi ricavi. Le condizioni esplicitate nell’ultimo bando non hanno consentito la partecipazione della società alla procedura di gara per il quinquennio successivo.

Dal settembre 2002 viene gestita, altresì, la manutenzione del parco automezzi dello stesso Comune di Sassari, per il quale la società si è aggiudicata la gara d’appalto per il servizio per ulteriori 36 mesi a far data dal 1° luglio 2020.

Nel 2019 ATP si è aggiudicata la gara d’appalto per il servizio di rimozione veicoli dalla pubblica via per conto del Comune di Sassari, precedentemente gestito dalla società interamente partecipata A.T.P. Servizi S.r.l., con un contratto di 20 mesi (attualmente in proroga sino al 30 giugno 2021). Si è in attesa dell’aggiudicazione della successiva gara per l’appalto del servizio per ulteriori 24 mesi.

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si segnala che l’attività viene svolta prevalentemente nel territorio comunale di Sassari e Porto Torres, e parzialmente nei comuni di Sorso e Sennori (TPL).

Presso la sede legale in Sassari, Via Caniga n. 5, vengono effettuate le citate attività di manutenzione, compresa, altresì, quella degli automezzi aziendali impiegati nei sopra elencati servizi.

Andamento della gestione

L'esercizio 2020 si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
Attivo	19.019.704	20.123.527
Passivo e Capitale Netto	18.913.069	19.849.325
Risultato d'Esercizio	106.635	274.202
<u>Conto Economico</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
Valore della Produzione	16.967.817	19.172.867
Costi della Produzione	- 16.781.060	- 18.921.115
Diff. Valore – Costi Produzione	186.757	251.752
Proventi e Oneri Finanziari	12.978	38.013
Risultato prima delle Imposte	199.735	289.765
Imposte sul Reddito	93.100	- 15.563
Risultato d'Esercizio	106.635	274.202

L'esercizio 2020 registra per l'undicesimo anno consecutivo un utile d'esercizio, nonostante le molteplici problematiche legate alla pandemia da Covid-19 in atto dal mese di marzo 2020.

Rispetto al 2019 la differenza fra Valore e Costi della Produzione risulta in leggero calo, con una esposizione del dato influenzata dalla riclassificazione dei componenti straordinari di reddito che, a partire dal 2016, sono inseriti all'interno del valore della produzione e dei costi della produzione. La gestione finanziaria ha segno positivo, nonostante la diminuzione degli interessi attivi sui conti correnti bancari, mentre la Regione Sardegna sta erogando con

regolarità i corrispettivi per il contratto di servizio, anche se spesso è in ritardo sui contributi, specialmente quelli a copertura dei CCNL.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 199.735 euro.

Con l'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), che incide per euro 51.777 euro e dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per 41.323 euro l'utile d'esercizio risulta pari a 106.635 euro. Si propone la seguente destinazione dell'utile, compatibile con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva legale.

Per l'analisi dei singoli gruppi di voci si rimanda alla nota integrativa.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti e incrementi di immobilizzazioni, qui evidenziati al lordo dei decrementi, per i seguenti cespiti con i seguenti rispettivi importi:

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Attrezzature	1.878,81
Autoveicoli	162.155,27
Autofurgoni	20.604,24
Hardware di base per l'informatica	22.659,96
Impianti generici	1.800,00
Impianto telefonico	61.886,00
Mobili e macchine da ufficio	3.161,50
Paline	161.893,93
Paline intelligenti	15.626,45

<u>Immobilizzazioni</u>	<u>Incrementi dell'esercizio</u>
Pensiline	177.520,38
Software applicativo	63.483,00
Sede Aziendale	3.030,00

Ambiente e personale

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali segnaliamo in questi anni una particolare attenzione al tema da parte dell'Azienda, concretizzata soprattutto grazie ad un impianto fotovoltaico, posizionato sul tetto del capannone officina, realizzato a seguito di un finanziamento regionale. Tale impianto, ormai operante a pieno regime, garantisce la produzione di circa 230 mila kWh/anno ed una riduzione nelle emissioni inquinanti, rispetto ad analoga produzione con sistemi tradizionali, pari a circa 137 mila kg di anidride carbonica. Segnaliamo, altresì, che il parco autobus aziendale ha un'età media di 10,88 anni, ormai oltre tre anni al di sopra della media europea; entro il 2021 è previsto, al fine di ringiovanire il parco mezzi, un parziale rinnovo dello stesso, grazie ad un cofinanziamento Regione-Azienda che garantirà l'acquisto di n. 10 nuovi autobus con un ulteriore contenimento delle emissioni inquinanti, rispetto ai mezzi sostituiti. A tal fine è stata costituita, per espressa indicazione della Regione, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con capogruppo ARST S.p.A. e con la partecipazione, fra gli altri, di CTM S.p.A. di Cagliari e di ASPO S.p.A. di Olbia, con il compito di intraprendere tutte le azioni necessarie all'espletamento della apposita gara d'appalto.

Per quanto concerne il personale sono state intraprese tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla

legislazione in materia; in particolare è stato effettuato l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

Nel corso del 2020 sono state effettuate, altresì, le visite periodiche per il personale, sottoposto a controllo sanitario, da parte del Medico Competente, senza che siano state rilevate significative criticità. Ugualmente sono stati effettuati i controlli sanitari specifici per il personale viaggiante, così come previsto dal D.M. 88/99. Infine, gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza, di cui al Provvedimento Conferenza Stato-Regioni del 18/09/2008 (G.U. n. 236/08), non hanno portato ad alcuna positività.

A partire dal mese di marzo 2020, in seguito all'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, l'Azienda ha istituito un "Comitato di sicurezza aziendale", costituito dai vertici aziendali, dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente, dai Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori (RLS) e dalle segreterie aziendali delle Organizzazioni Sindacali al fine di adottare una serie di misure atte alla prevenzione del contagio sia per il personale che per clienti e fornitori, adottando, e aggiornando di volta in volta, un proprio Protocollo di sicurezza aziendale.

L'Azienda si è attenuta a quanto previsto dai Protocolli di sicurezza firmati a livello nazionale dalle parti sociali in data 14 marzo 2020, aggiornato il 20 aprile dello stesso anno e integrato dall'accordo del 6 aprile 2021.

In particolare sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- delimitazione del posto guida dell'autista con implementazione rafforzata della perimetrazione sugli Sprinter (paratia)
- inibizione dell'uso della porta anteriore sui mezzi (ad eccezione della tipologia Sprinter dove il confinamento dell'autista è adeguatamente rafforzato)
- sospensione della vendita di biglietti a bordo da parte dell'autista;

- sospensione delle attività di verifica da parte dei relativi addetti, poi ripresa in relazione all'evoluzione della situazione;
- predisposizione di opportune comunicazioni a bordo dei mezzi mediante l'apposizione di cartelli indicanti le corrette modalità di comportamento;
- igienizzazione, disinfezione e sanificazione degli autobus secondo le cadenze stabilite dalle disposizioni delle competenti Autorità;
- sanificazione radicale degli impianti di climatizzazione degli autobus;
- igienizzazione, disinfezione e sanificazione dei locali aziendali;
- dotazione a tutto il personale aziendale di flaconcini portatili di gel igienizzante per mani con distribuzioni periodiche oltre che di prodotto disinfettante ad ogni locale ospitante postazioni lavorative d'ufficio;
- fornitura a tutto il personale di mascherine di diversa tipologia e diverso livello di protezione in relazione alle attività svolte, con l'introduzione in corso d'anno e in relazione all'andamento della situazione sanitaria dell'obbligatorietà dell'uso;
- nella cosiddetta fase 1 dell'emergenza installazione a bordo dei mezzi di dispenser di gel igienizzante ad uso dei passeggeri, rimossi nella fase 2 a seguito dell'introduzione dell'obbligo di utilizzo delle mascherine per l'utenza e stante l'obbligatorietà di tali dispositivi solo per il trasporto a lunga percorrenza;
- installazione in alcuni capolinea di bagni chimici per il personale;
- installazione nella sede aziendale di dispenser di gel igienizzante ad uso dei dipendenti e dei visitatori;
- installazione nella sede aziendale di divisorii trasparenti in corrispondenza delle postazioni di lavoro, che non ne siano già dotate, a contatto con pubblico interno e esterno;
- adozione di indicazioni per l'effettuazione delle lavorazioni in Officina in modalità solitaria e, laddove ciò non fosse possibile, mediante l'utilizzo di

mascherine da parte degli operatori contemporaneamente impegnati nella medesima lavorazione (i guanti sono già utilizzati dagli addetti per ogni lavorazione);

- adozione di prescrizioni per consentire che l'accesso in Officina del relativo personale di turno (restando inibito l'ingresso a chi non ne abbia ragione per motivi di servizio) avvenga in maniera scaglionata per evitare assembramenti; analoghe indicazioni sono state fornite per l'uscita dal turno di servizio;

- adozione di prescrizioni per far sì che l'utilizzo dello spogliatoio e del locale docce in Officina avvenga rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 metro;

- fornitura di mascherine per tutti gli operatori delle articolazioni operative di ufficio la cui attività possa comportare un contatto ravvicinato con altri, da utilizzarsi in tali operazioni;

- con riferimento al Servizio Amicobus, in analogia a quanto previsto per TPL non di linea stante la corrispondenza di tipologia di vetture utilizzate, limitazione al trasporto contemporaneo di soli due passeggeri, seduti ad adeguata distanza, che se non autosufficienti devono munirsi di proprio assistente (in tal caso il trasporto è limitato al trasportato e al suo accompagnatore) senza intervento dell'autista. Inibizione dell'uso dei sedili a fianco del conducente e di quello immediatamente dietro. Dotazione all'autista di mascherina e guanti in relazione all'attività di apertura/chiusura portiere del mezzo e ritiro del biglietto al passeggero;

- individuazione delle corse che sistematicamente presentano sovraffollamento per le quali l'Azienda ha predisposto il regolare rinforzo con altra vettura, compatibilmente con il manifestarsi di tali circostanze che sono variabili di giorno in giorno. Sono anche state predisposte macchine di scorta dislocate in alcuni punti della città per essere prontamente utilizzate di supporto qualora si

verifichino situazioni di sovraffollamento improvvise e, quindi, non prevedibili;

- in accordo con il Comune di Sassari, sanificazione progressiva delle pensiline di attesa e delle zone circostanti le paline di fermata della rete aziendale

- stipula per tutto il personale aziendale di copertura assicurativa integrativa per rischio Coronavirus (peraltro già tutelato da assicurazione INAIL) sino al 31/12/2020 (poi prorogata a tutto il 2021), con garanzie come da documentazione fornita ai dipendenti;

- predisposizione di apposita appendice al DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) in relazione allo specifico rischio, approvato dal competente organismo e pubblicato, con apposito Ordine di Servizio, sulla Bacheca telematica aziendale per costituire documento informativo e formativo nonché protocollo di istruzioni per tutto il personale;

- introduzione dell'obbligo per i passeggeri a bordo dei mezzi di indossare correttamente le mascherine (posizionandole su naso e bocca). Sono esclusi dall'obbligo i bambini sotto i 6 anni e i soggetti affetti da disabilità incompatibile con l'uso della mascherina nonché i loro accompagnatori;

- implementazione delle necessarie comunicazioni a bordo dei mezzi mediante l'apposizione di cartelli indicanti il richiamo alla responsabilità individuale di tutti gli utenti nell'adozione di comportamenti e misure che possono aiutare a ridurre il rischio di contagio, la sollecitazione all'adozione di corrette modalità di comportamento (mascherine, distanze di almeno 1 metro e corretto uso dei posti disponibili) da parte dei passeggeri con la prescrizione che il mancato rispetto comporterà l'interruzione del servizio, il richiamo a non entrare nello spazio delimitato riservato al conducente;

- individuazione da parte dell'Azienda, in relazione alle diverse tipologie di vetture, del numero massimo di passeggeri trasportabili, in modo da consentire il rispetto della prescritta distanza interpersonale tra gli stessi, contrassegnando

con apposita segnaletica i posti da NON occupare. Per la gestione dell'affollamento del veicolo, il conducente, in ragione del numero massimo consentito a bordo a causa dell'emergenza Coronavirus e sulla base del suo prudente e professionale apprezzamento, dovrà non effettuare alcune fermate per le quali sia stata fatta richiesta dall'utenza in attesa a terra, dandone contestuale avviso all'Ufficio Movimento per gli interventi di competenza di quest'ultimo;

- adozione da parte del personale di guida di idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale.

Numero medio del personale 2020:

Direttore Generale e Dirigenti:	3 (--- rispetto al 2019);
Addetti al Movimento e Conducenti di linea:	207 (--- rispetto al 2019)
Impiegati:	40 (-1 rispetto al 2019);
Operai:	22 (-2 rispetto al 2019);
Addetti al Servizio Rimozione:	6 (+2 rispetto al 2019).

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, del Codice Civile si dà atto delle seguenti informative:

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017, nell'ambito dei Progetti Cluster Top Down del POR Sardegna FESR 2014-2020, gestiti da Sardegna Ricerche, sono stati avviati contatti con l'Università degli Studi di Cagliari per partecipare al progetto dal titolo "Strumenti e Modelli Per La mobilità sostenibile - SIMPLE". L'Azienda ha firmato nel gennaio 2018 il relativo atto di assunzione di obblighi di collaborazione. Scopo del progetto è la ricerca sulle problematiche legate all'attuale limitata diffusione delle modalità di spostamento sostenibile delle

persone, con particolare riferimento, fra gli altri, al trasporto pubblico urbano e extraurbano. L'attività si focalizzerà sulla diffusione di strumenti tecnologici innovativi per la comunicazione all'utenza, l'agevolazione nell'uso dei servizi e la persuasione dell'utente all'utilizzo di strumenti di trasporto sostenibili.

A seguito di approfondimento delle varie tematiche trattate dal progetto, ATP S.p.A. è stata individuata come partner per la sperimentazione di un sistema di validazione da applicare allo Smart ticketing.

In particolare ATP S.p.A. dovrà aggiornare le APP per il *mobile* per includere le funzioni di convalida automatica tramite *Bluetooth* e servizi di localizzazione, le funzioni della *gamification* e consentire il *check-out* senza *QR-Code*. Alla data di approvazione del presente Bilancio il progetto è ancora in fase di prototipazione.

Dato lo scenario generato dalla pandemia, sulle attività previste dal progetto è in corso una riprogrammazione temporale.

Dallo scorso febbraio ATP S.p.A. ha inoltre posto in atto un progetto di collaborazione con la società start up denominata WiData. Il progetto prevede la sperimentazione, su due autobus di proprietà dell'Azienda, di dispositivi che consentono di monitorare il flusso di persone all'interno dei veicoli attraverso interfacce WiFi e Bluetooth. Il sistema si basa sul monitoraggio del traffico generato dai dispositivi *mobile* eseguito in modo anonimo per la costruzione di matrici di spostamento origine/destinazione. Il progetto prevede al momento la realizzazione di un monitoraggio per un periodo di sei mesi.

Numero e valore nominale delle azioni ordinarie

Il capitale sociale è diviso in 100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 35,20 euro ciascuna, ed è perciò pari a 3.520.000 euro. Il capitale sociale risulta suddiviso fra i soci nelle seguenti proporzioni:

- Comune di Sassari, 72.130 azioni pari al 72,13% del capitale sociale, per un importo complessivo di 2.538.976 euro;
- Provincia di Sassari, 21.720 azioni, pari al 21,72% del capitale sociale, per un importo complessivo di 764.544 euro;
- Comune di Porto Torres, 6.150 azioni, pari al 6,15% del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad Euro 216.480.

Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 erano le seguenti (in Euro):

	31/12/20	31/12/19	Variazione
Depositi bancari e postali	3.963.891	5.466.899	-1.505.195
Denaro e altri valori in cassa	27.218	28.797	- 1.579
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.991.109	5.495.696	- 1.506.774

Di seguito vengono evidenziate le previste informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis), si evidenzia come la situazione finanziaria abbia confermato anche nel 2020 una buona solidità, con un decremento di oltre 1,5 milioni di euro delle disponibilità liquide presenti al 31.12.2020 rispetto al 31.12.2019, poco significativo in quanto in larghissima parte dovuto al venir meno di una partita di giro (il finanziamento da parte della Regione del leasing per l'acquisto degli autobus). Oltretutto una parte della liquidità, pari ad un milione di euro, è confluita nei conti intestati all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), sopra citata nella sezione

Ambiente e Personale, a garanzia del cofinanziamento al 40% per l'acquisto di n. 10 autobus lunghi urbani nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, asse tematico F; nel mese di maggio 2021 sono scadute obbligazioni emesse dalla banca che gestisce i conti correnti della società per ulteriori 200.000 euro, stipulate nel 2019 a garanzia della fideiussione, emessa per analoga motivazione, scaduta a fine 2020.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato a partire dal mese di marzo 2020 un consistente calo dei flussi connessi ai ricavi da traffico e al corrispettivo per il servizio scuolabus, mentre sono rimaste invariate le erogazioni da parte della Regione Sardegna per il contratto di servizio che, sulla base di quanto disposto dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, non ha subito decurtazioni. In considerazione dei significativi costi cessanti susseguenti alla riduzione del servizio nel periodo intercorrente fra il 16 marzo e il 4 giugno 2020, non si sono registrate tensioni finanziarie e, grazie alla buona liquidità attualmente presente, non si rilevano criticità nel breve periodo.

Per le partite correnti, invece, i ritardi residui risultano al momento circoscritti ai contributi a parziale copertura dei CCNL, degli oneri di malattia e delle agevolazioni tariffarie, oltre che, seppure in misura minore, dei corrispettivi da contratto di servizio, per i conguagli di fine anno. Si ricorda, inoltre, che a partire dal 2015, l'attivazione del meccanismo dello split payment, che prevede il versamento dell'IVA dovuta dalle Pubbliche Amministrazioni direttamente all'Erario, a fronte delle fatture emesse verso tali soggetti, ha privato ATP S.p.A. di consistenti liquidità e ha reso necessario richiedere in corso d'anno i rimborsi IVA trimestrali nel biennio 2016-2017. Con l'estensione dal 1° gennaio 2018 del meccanismo dello split payment anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la situazione finanziaria è ulteriormente migliorata in quanto l'Azienda non dovrà più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario come

conguaglio, risultando costantemente a debito. Il Consiglio dell'Unione Europea nel mese di giugno 2020 ha autorizzato l'Italia ad applicare le norme in tema di split payment sino alla data del 30 giugno 2023, salvo ulteriore proroga.

Rischio di credito

Nell'ambito dei crediti vantati dall'Azienda si segnalano i rischi di credito relativi a:

- un credito nei confronti della Provincia di Sassari pari ad euro 100.532 per servizi per portatori di handicap effettuati negli anni 1995 e 1998. Per tale ragione si è provveduto negli scorsi anni ad accantonare in apposito Fondo rischi una quota pari al 100% (100.532 euro) del credito risultante in bilancio al 31/12/2020; a tal fine si auspica di poter addivenire a un adeguato appianamento dell'annosa pendenza entro l'anno, ricercando con l'Amministrazione Provinciale una soluzione condivisa alla composizione della questione;
- il credito nei confronti di un ex dirigente, riportato nel presente bilancio, in relazione ad una sentenza di secondo grado, notificata all'Azienda nel 2018, che ha stabilito un risarcimento di 250.082 euro in favore di ATP, comprensivi di rimborsi spese e interessi, a seguito di una causa intentata dall'Azienda nei suoi confronti; in attesa della sentenza definitiva da parte della Corte di Cassazione, sono stati costituiti appositi Fondi rischi, che coprono al 100% l'importo riconosciuto e messo a bilancio.

Relativamente ad eventuali ulteriori crediti in sofferenza è presente un Fondo svalutazione crediti pari a 119.403 euro che consentirebbe la copertura integrale degli stessi.

Rischio di prezzo

Il principale rischio di prezzo, relativamente alle attività esercitate da ATP S.p.A., è determinato, come ogni anno, dall'andamento del costo del carburante, le cui dinamiche sono legate a fattori esogeni. Tale circostanza può determinare importanti periodiche variazioni in valore assoluto, solo attenuate dallo sconto d'accisa riconosciuto agli autotrasportatori ed agli esercenti servizi di trasporto tramite presentazione dei consumi rilevati trimestralmente, con apposita istanza all'Agenzia delle Dogane. L'ultima gara d'appalto espletata garantisce, allo stato attuale, uno sconto pari € 0,022 €/litro sul prezzo Consip, edizione 11, Lotto 9 Sardegna, in vigore per la settimana in cui si effettua la consegna. Il prezzo del petrolio, che a seguito della pandemia Covid-19 ha registrato nel 2020 un brusco decremento, conseguenza dell'importante riduzione della domanda, in seguito alla graduale ripresa dei consumi ha iniziato a recuperare parte del calo e, una volta superata l'emergenza sanitaria, è sicuramente destinato a risalire ulteriormente.

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016)

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

L'Azienda Trasporti Pubblici S.p.A. di Sassari, con riguardo a quanto sopra e con riferimento ai singoli punti in questione, ha operato come in appresso indicato.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

L'emergenza sanitaria sorta a seguito della pandemia Covid-19 nell'esercizio 2020 non ha determinato le temute tensioni economiche e finanziarie per la società, grazie a una oculata gestione e alle misure che gli enti di governo nazionale e regionale hanno garantito a sostegno delle aziende del comparto

nei periodi di blocco parziale delle attività nei mesi di marzo, aprile e giugno 2020. La Regione Sardegna, infatti, ha garantito la corresponsione integrale del corrispettivo relativo al contratto di servizio vigente, in base a quanto disposto dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, all'articolo 92, comma 4-bis. Oltretutto l'articolo 200 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 ha istituito un apposito fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, e poi esteso al primo semestre 2021, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio, le cui modalità di riconoscimento, peraltro, devono ancora essere determinate dal Ministero competente. Queste circostanze, unitamente al parziale ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dai particolari Fondi di integrazione salariale istituiti ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 per il personale autoferrotranviario nel settore del trasporto pubblico locale (TPL) e per il personale della rimozione nel settore commercio, e agli altri costi cessanti per l'Azienda (principalmente carburante e assicurazioni), decisamente superiori ai costi emergenti (sanificazioni, dispositivi di protezione individuale, ...), hanno assicurato la sostenibilità del servizio di TPL, e non hanno messo in discussione la continuità aziendale. E anche per il 2021, nonostante il consistente calo dei ricavi da traffico, il sopraccitato fondo statale a compensazione della riduzione dei ricavi tariffari e la presenza di un opportuno Fondo rischi relativo alla gestione del contratto, iscritto in Bilancio con appositi accantonamenti già da qualche anno, garantisce i conti societari in attesa che la situazione si normalizzi, presumibilmente già nella seconda metà del 2021 allorquando la campagna vaccinale sarà presumibilmente completata.

Per quanto concerne i servizi di rimozione veicoli dalla pubblica via e di manutenzione mezzi dell'autoparco, che hanno come committente il Comune di Sassari, considerate le particolari modalità di svolgimento degli stessi si può affermare che allo stato attuale non presentano particolari criticità a livello

economico e finanziario, mentre la cessazione della gestione del servizio scuolabus è stata ben assorbita senza creare particolari tensioni considerando la buona gestione della forza lavoro e la fruizione di contratti di apprendistato per i conducenti di nuova assunzione a costi decisamente inferiori, per i primi anni di attività lavorativa, rispetto a quelli del personale nel frattempo andato in pensione.

Per quanto concerne gli aspetti patrimoniali, in considerazione della presenza di fondi di riserva capienti per coprire eventuali perdite dell'esercizio 2021, si ritiene che non sussistano rischi di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale.

Infine, relativamente agli aspetti finanziari si rimanda a quanto già illustrato nella sezione "Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari", non essendo presenti al momento particolari tensioni finanziarie, nonostante il calo delle entrate.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n.175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta (peraltro in regime di esclusiva in virtù di norma di legge).

b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette

periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

Tale integrazione è assicurata attraverso le buone prassi in atto in Azienda tra l'organo di controllo statutario e la struttura aziendale, oltre che con azioni mirate alla periodica verifica della situazione economica e finanziaria aziendale ed è affidata al Dirigente Amministrazione e ai suoi collaboratori.

Per quanto concerne l'adozione di specifiche modalità di separazione contabile applicabili alle società a controllo pubblico, stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con la direttiva del 9 settembre 2019, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), in base al principio di prevalenza della normativa settoriale evocato dalla stessa direttiva MEF ("fatte salve le norme di settore e le competenze dalle stesse previste") con nota protocollo DT 70056 del 15 settembre u.s., condivisa con il Dipartimento del Tesoro del MEF, ha stabilito che per la separazione contabile devono essere seguite le indicazioni della Misura 12 della propria delibera n. 154/2019 con la tempistica prevista dalla successiva Delibera ART 210/2020, che ha ipotizzato alcune modifiche ai contenuti e alle modalità di rendicontazione degli schemi di contabilità regolatoria, da definirsi entro il 31 luglio 2021.

Al momento, quindi, l'adempimento è stato spostato all'esercizio contabile 2022 (approvazione bilancio 2022 nel 2023). Si auspica che in tale ambito verranno prestabiliti dall'Autorità i driver di allocazione delle singole componenti economiche e patrimoniali - anche indicando più alternative - così da garantire la necessaria omogeneità delle rilevazioni e tutelando nel contempo le imprese da possibili contestazioni sulla idoneità dei driver utilizzati.

Per tale motivo gli obblighi di contabilità regolatoria stabiliti dall'Autorità si applicheranno solo a partire dal 1° gennaio 2022 ovvero dall'esercizio contabile 2022 (approvazione bilancio 2022 nel 2023).

L'Azienda nel frattempo, in attesa che vengano definiti ufficialmente i contenuti e le modalità di rendicontazione sopra richiamate e oggetto attualmente del citato processo di revisione da parte dell'ART sia per quanto concerne i driver di allocazione delle componenti economiche e patrimoniali sia per le regole di certificazione degli schemi di contabilità, ha impostato alcune ipotesi di separazione contabile dei dati economici fra i vari servizi gestiti nel triennio 2018-2020, utilizzando propri driver di separazione per le voci di non diretta imputazione, con evidenza extracontabile tramite appositi fogli di calcolo.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Questa integrazione è già in avanzata fase di realizzazione in quanto l'Azienda si è da tempo dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n. 231/2001 (adottato con la Deliberazione C.d.A. n. 4 del 28/01/2015 e aggiornato da ultimo con la Deliberazione C.d.A. n. 1 del 27/01/2021) di cui costituisce appendice al Codice Etico e di Comportamento e rappresenta un allegato il Piano triennale Anticorruzione e Trasparenza da ultimo approvato (Deliberazione C.d.A. n. 3 del 31/03/2021), atti tutti pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito aziendale www.atpsassari.it. Sempre in tale sezione sono consultabili tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, gare, pagamenti, pubblicazione di dati relativi all'Azienda, ai suoi organi, agli amministratori, ai dirigenti, ecc., come pure il Regolamento per il reclutamento del personale (approvato con Deliberazione C.d.A. n. 5 del 03/06/2019) e il Regolamento per il conferimento di incarichi (approvato con Deliberazione n. 25 del 03/11/2012).

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Nell'ottica di un progressivo adeguamento dell'organizzazione di ATP alle esigenze connesse alle attività aziendali che emergono in relazione al continuo mutare del quadro di riferimento operativo, tecnico, giuridico, economico-finanziario, ecc., l'Azienda valuta periodicamente la necessità di adottare ulteriori strumenti di governo societario.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

In materia di protezione dei dati personali ATP si è sempre adeguata alle misure previste normativamente.

Entro il termine del 25 maggio 2018 sono stati realizzati gli ulteriori adeguamenti derivanti dalla entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che detta la nuova regolamentazione in materia di privacy sostituendo la normativa previgente.

Anche nel 2020 sono state effettuate le attività relative alla materia in esame compatibilmente con la situazione creatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Trasparenza - Anticorruzione - Responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio 2015 ATP aveva completato il processo di adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione

adottando una serie di atti relativi agli adempimenti in materia di trasparenza, di anticorruzione e di responsabilità delle persone giuridiche.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione aveva approvato, nella seduta del 28 gennaio 2015, varie deliberazioni con le quali venivano approvati e resi efficaci i seguenti provvedimenti (pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale):

"Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2015 - 2017";

"Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001)" ed il correlato "Codice Etico e di Comportamento", da considerarsi quale Appendice del citato "Modello 231" aziendale;

Regolamento dell'OdV (Organismo di vigilanza) sul Modello 231;

Nomina del Responsabile anticorruzione;

Nomina del Responsabile trasparenza e accesso civico;

Nomina del Responsabile del potere sostitutivo per l'accesso civico;

Nomina dei Referenti per l'anticorruzione;

Nomina dei Componenti dell'OdV.

In ciascun anno seguente sono stati effettuati gli adempimenti previsti e così anche nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 21/02/2017 sono nominati quali componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) l'Avv. Alberto Sechi (Presidente), l'Avv. Andrea Marco Piras e la Dr.ssa Maria Luisa Cannas Aghedu (Membri). I componenti dell'OdV sono stati confermati per un altro biennio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 21/12/2018.

Durante l'esercizio 2020 non sono stati rilevati fatti pertinenti ai fini della normativa e delle attività in questione né alcun rilievo in materia è stato effettuato dall'Organismo di Vigilanza, il quale ha posto in atto una serie di verifiche e controlli comprensivi di audit nei confronti di vari responsabili di aree a rischio potenziale (così come individuate dalla legislazione di riferimento

e dalla regolamentazione aziendale) anche in relazione alle disposizioni in tema di responsabilità amministrativa della società per fatti commessi dai suoi dipendenti.

Il 31/03/2021, con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3, è stata approvata la revisione del programma di attività contro la corruzione e a favore della trasparenza dell'azione aziendale con l'adozione del "Piano Triennale Anti Corruzione e Trasparenza 2021 - 2023".

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018, a far data dal 1° aprile 2018 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché Responsabile della Trasparenza, dell'Accesso Civico e dell'Accesso in generale è stato individuato nel Dirigente Organizzazione, Dr. Giovanni Sanna, cui compete anche la responsabilità in tema di pubblicazioni e al quale sono state altresì attribuite le competenze in materia di coordinamento della normativa sulla privacy.

Il Titolare del potere sostitutivo per l'Accesso Civico è il Direttore Generale, Dr. ing. Roberto Mura.

Con la già richiamata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 07/03/2018 sono stati individuati come Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione i seguenti responsabili aziendali: i Dirigenti Dr. Sergio Carru e Dr. ing. Sergio Porcu e i Quadri apicali Dr. Marco Achenza, Dr. ing. Angelo Siri e Dr.ssa Susanna Cau per l'articolazione organizzativa aziendale di competenza di ciascuno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi dell'esercizio 2021 abbiamo registrato un calo importante dei ricavi da traffico, diretta conseguenza della riduzione al 50% del coefficiente di riempimento dei mezzi pubblici del trasporto locale e delle restrizioni alla circolazione delle persone, dato mitigato dall'autorizzazione allo svolgimento

di servizi aggiuntivi di TPL nel periodo in oggetto per far fronte alle maggiori esigenze di trasporto connesse alle circostanze sopra evidenziate relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per quanto concerne i principali componenti negativi di reddito, d'altra parte, non si evidenziano al momento particolari scostamenti.

L'evoluzione della situazione sanitaria condizionerà in maniera determinante i prossimi mesi, con un possibile ritorno ad una situazione di normalità che, a partire dal mese di settembre, permetterebbe di gestire l'emergenza e contenere le ripercussioni negative previste sino al mese di agosto.

Per ulteriori analisi al riguardo si rimanda alla sezione "Relazione sul governo societario".

Lo stato di emergenza, dichiarato "in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e attualmente in vigore sino al 31 luglio 2021, ha posto in secondo piano, al momento, anche la scadenza dell'ultima proroga del contratto di servizio, prevista non oltre il 2 dicembre 2021. Infatti il comma 4-ter dell'articolo 91 della Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha stabilito che "fino al termine delle misure di contenimento del virus Covid-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza".

Appare quindi scontata una ulteriore proroga, non essendoci novità da parte del committente (l'Assessorato Regionale dei Trasporti) relativamente all'individuazione dei bacini per l'assegnazione dei servizi, attività propedeutica ai relativi bandi.

Va segnalato, a tal proposito, che la Legge Regionale n. 7 del 12 aprile 2021 ha recentemente istituito la Città metropolitana di Sassari. Tale circostanza potrebbe determinare un ripensamento dei bacini sino ad ora ipotizzati, con la

concreta probabilità di averne uno coincidente con il territorio dei 66 comuni aderenti.

Sul fronte investimenti l'Azienda, oltre al già citato cofinanziamento per l'acquisto di 10 autobus lunghi urbani, sta ultimando le procedure per l'acquisto in autofinanziamento di 3 autosnodati urbani da 18 metri di lunghezza, usati ma in ottime condizioni, che saranno impiegati nel periodo estivo nelle linee per il mare, oltre che di 10 tornelli, con relativi validatori, da utilizzare sperimentalmente su linee dedicate al fine di testare nuove tipologie di pagamento (con carta di credito direttamente sull'autobus) e di verificare l'efficacia di tali strumenti di dissuasione all'evasione tariffaria. Infatti, la disabitudine di parte dell'utenza al corretto utilizzo del mezzo pubblico, conseguenza del periodo di crisi e dell'impossibilità per mesi di poter svolgere l'attività di verifica a bordo da parte dell'Azienda, ha generato un aumento del fenomeno. Altro investimento rilevante è relativo all'adeguamento del sistema di bigliettazione elettronica (compresa l'interoperabilità con il sistema regionale) grazie ad un finanziamento comunitario con il tramite della Regione Sardegna, che prevede la sostituzione integrale degli apparecchi di convalida dei titoli di viaggio. Infine, il Comune di Sassari, in partnership con l'Azienda, ha presentato un progetto per il finanziamento di 50 paline intelligenti a batteria con vocalizzatore e l'individuazione mediante segnaletica di 25 fermate per disabili, con relativi stalli per gli autobus, per consentire la fruizione da parte di utenti in carrozzina di alcune fermate nei quartieri del Centro Storico e di Latte Dolce/Santa Maria di Pisa. Il progetto è stato presentato per accedere alle risorse messe a disposizione dal Decreto Interministeriale MIT – MEF n. 395 del 16.09.2020, e destinato alle città capoluogo di provincia con l'obiettivo di riqualificare e incrementare il patrimonio residenziale sociale, rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, migliorare la coesione

sociale e la qualità della vita dei cittadini. Si è in attesa del decreto di approvazione dell'elenco di ammissione delle proposte.

Per quanto concerne il parco autobus a disposizione dell'Azienda si allega la tabella analitica dei mezzi attualmente operativi.

Veicoli del parco autobus al 31 dicembre 2020			
MARCA	MODELLO	Nr.	ETA'
Mercedes-Benz	Citaro	6	16,60
Irisbus	Europolis	2	16,60
Iveco	65C15	1	15,31
BredaMenarini	Vivacity	2	13,24
Daimlerchrysler	Sprinter GPL	4	12,35
Mercedes-Benz	Citaro K	27	10,50
Mercedes-Benz	Citaro N3	31	10,44
Mercedes-Benz	Sprinter	18	10,30
BredaMenarini	Vivacity +	12	10,28
Iveco Scout	65C/E4	1	10,07
Fiat	Ducato P.R.C.M.	4	6,28
TOTALE PARCO AUTOBUS		108	10,88

Viene indicata l'età media che risulta oltre tre anni al di sopra della media europea, e in linea a quella italiana. Il totale dei mezzi utilizzati per il trasporto pubblico locale è pari a 107, mentre è presente anche un autobus scoperto utilizzabile per i servizi NCC (noleggio con conducente).

Infine, con riferimento all'ingresso del Comune di Porto Torres in ATP, avvenuta nel 2005 quando l'Azienda era ancora un Consorzio fra Enti Locali,

deve essere ancora ultimato il processo amministrativo necessario per il conferimento dei beni immobili, tuttora garantiti da fidejussione bancaria.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
PAOLO SEBASTIANO DEPPERU

Allegato alla Relazione sulla gestione al 31.12.2020

Nel presente allegato operiamo la riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale al fine di calcolare alcuni fra i principali indici di bilancio.

Dati economici:

Qui di seguito si espone il prospetto sintetico del conto economico 2020 riclassificato al netto delle principali partite di giro (contributi in c/leasing, utilizzo contributo in c/impianti, rimborso accise su carburanti e combustibili) con le variazioni, in termini assoluti e percentuali, avvenute rispetto all'esercizio 2019.

La riclassificazione del conto economico, eseguita secondo il criterio della pertinenza gestionale, pone in evidenza i risultati delle seguenti aree:

- l'area operativa, inerente alle attività tipiche dell'impresa;
- l'area accessoria e finanziaria che accoglie tutti i componenti positivi e negativi di redditi relativo all'area collaterale a quelle tipiche, compresa la gestione degli eventuali investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento;
- l'area straordinaria, ora ricompresa civilisticamente nelle voci A.5 e B.14;
- l'area fiscale, che misura l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Esaminando gli aggregati più significativi che emergono dall'esame del bilancio al 31.12.2020 per arrivare al risultato dell'esercizio, si rileva quanto segue.

Il valore della produzione operativa ha subito una riduzione rispetto all'esercizio 2019, imputabile all'interruzione del servizio Scuolabus e a una

contrazione delle vendite di abbonamenti e biglietti da ricondursi essenzialmente all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

A seguito della determinazione del valore della produzione, il primo margine ottenuto dalla riclassificazione del conto economico è il valore aggiunto che, quale differenza tra ricavi e costi (di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, di servizi, per godimento di beni di terzi) e la variazione delle rimanenze, esprime la capacità dell'azienda di creare ricchezza per remunerare i fattori produttivi e i diversi portatori d'interesse che gravitano intorno all'impresa (i c.d. stakeholders); deve essere in grado di remunerare il personale, gli investimenti e l'amministrazione finanziaria.

Il valore aggiunto è la parte di ricavo dell'esercizio che rimane dopo aver sostenuto i costi riferibili all'acquisizione dei fattori produttivi reperiti all'esterno dell'azienda: costituisce il valore creato all'interno dell'impresa con le risorse (umane, tecniche e finanziarie) di cui dispone. Per il 2020 tale valore è pari a 10.268.012 euro, inferiore del 5,04% rispetto all'esercizio passato.

Considerati gli effetti causati dalla pandemia sull'economia e, inevitabilmente, sul settore dei trasporti, si spiega la riduzione di tale margine rispetto all'esercizio precedente e se ne apprezza il risultato.

Sottraendo al valore aggiunto i costi del personale otteniamo il MOL, che ci suggerisce quanta ricchezza residua dopo aver retribuito il personale. Tale margine, rispetto all'esercizio precedente, conosce una variazione positiva in termini assoluti di 662.822 euro correlata alla significativa flessione dei costi del personale dell'anno 2020 (dovuta soprattutto al ricorso agli ammortizzatori sociali nel periodo di riduzione del servizio nei primi mesi della pandemia e al riconoscimento di importanti sgravi contributivi sempre con riferimento alla citata emergenza sanitaria, oltre che alla riduzione delle ferie residue e al maggior ricorso alla malattia da parte dei dipendenti).

Il reddito operativo esprime il risultato dell'area caratteristica o tipica dell'impresa prescindendo dalle componenti finanziarie e fiscali, escluse dal

calcolo in quanto non direttamente correlate all'attività svolta; è dunque un fattore di remunerazione dei soggetti che sono direttamente interessati alla gestione aziendale. Al fine di fornire un quadro più significativo in relazione alle particolari situazioni verificatesi in questo esercizio, abbiamo suddiviso il reddito operativo in due sezioni: un reddito operativo ante accantonamenti e un reddito operativo depurato dagli accantonamenti. Il reddito ante accantonamenti registra un aumento, risentendo oltre che della flessione dei costi del personale, anche di quelli per materie prime (carburante) e servizi (costi cessanti maggiori dei costi emergenti susseguenti alla pandemia).

Il reddito operativo post accantonamenti, invece, è fortemente condizionato dagli stessi, in quanto iscritti prudenzialmente nel conto economico dell'anno in misura molto superiore a quella dell'esercizio precedente e per i cui dettagli si rimanda alla nota integrativa.

Le aree accessoria e finanziaria accrescono favorevolmente il reddito operativo (soprattutto per i contributi correlati alla pandemia destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari) e determinano un reddito corrente positivo, sebbene decisamente inferiore di quello dell'anno precedente.

Quest'ultimo è infine incrementato dall'area straordinaria la quale evidenzia una variazione positiva in termini assoluti rispetto all'esercizio 2019 di 71.149 euro. Il reddito ante imposte così determinato risulta inferiore del 31,07% rispetto a quello registrato nel 2019.

Il risultato dell'esercizio è da considerarsi soddisfacente in virtù delle complesse vicende che hanno contrassegnato il periodo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite	14.281.542 €	15.961.739 €	- 1.680.197 €	-10,53%
+ variazioni delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	- €	- €	- €	-
+ variazione prodotti in corso su ordinazione	- €	- €	- €	-
+ incrementi immobilizzazioni per lavori interni	- €	- €	- €	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	14.281.542 €	15.961.739 €	- 1.680.197 €	-10,53%
- Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	- 2.086.720 €	- 2.833.874 €	747.154 €	-26,37%
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.765 €	- 38.649 €	40.415 €	-104,57%
-Costi per servizi e godimento beni di terzi	- 1.928.576 €	- 2.276.203 €	347.627 €	-15,27%
VALORE AGGIUNTO	10.268.012 €	10.813.013 €	- 545.001 €	-5,04%
- Costi del personale	- 9.196.710 €	- 10.404.533 €	1.207.823 €	-11,61%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.071.302 €	408.480 €	662.822 €	162,27%
-Ammortamenti e svalutazioni	- 96.990 €	- 71.849 €	- 25.141 €	34,99%
REDDITO OPERATIVO ANTE ACCANTONAMENTI	974.313 €	336.632 €	637.681 €	189,43%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	- 1.289.346 €	- 224.767 €	- 1.064.579 €	473,64%
REDDITO OPERATIVO POST ACCANTONAMENTI	- 315.034 €	111.865 €	- 426.898 €	-381,62%
+ Altri ricavi e proventi	552.383 €	269.134 €	283.249 €	105,24%
- Oneri diversi di gestione	- 159.044 €	- 166.549 €	7.505 €	-4,51%
+ Proventi finanziari	13.106 €	38.186 €	- 25.080 €	-65,68%
- Oneri finanziari	- 128 €	- 173 €	45 €	-26,24%
REDDITO CORRENTE	91.284 €	252.462 €	- 161.178 €	-63,84%
+ Proventi straordinari e rivalutazioni di attività e passività finanziarie	139.892 €	75.061 €	64.831 €	86,37%
- Oneri straordinari e svalutazioni di attività e passività finanziarie	- 31.440 €	- 37.758 €	6.318 €	-16,73%
REDDITO ANTE IMPOSTE	199.735 €	289.765 €	- 90.029 €	-31,07%
- Imposte sul reddito	- 93.100 €	- 15.563 €	- 77.537 €	498,21%
REDDITO NETTO	106.635 €	274.202 €	- 167.566 €	-61,11%

Dati patrimoniali e finanziari:

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato con il criterio finanziario distinguendo gli elementi dell'attivo e del passivo secondo il loro grado di liquidità, ovvero sulla base del tempo di ritorno degli impieghi nella posizione di liquidità e sulla base del tempo necessario alle fonti per garantirne l'estinzione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Variazione assoluta	Variazione %
ATTIVO FISSO	3.022.588 €	3.000.006 €	22.582 €	0,75%
Immobilizzazioni immateriali	99.809 €	68.232 €	31.576 €	46,28%
Immobilizzazioni materiali	2.668.675 €	2.677.712 €	- 9.037 €	-0,34%
Immobilizzazioni finanziarie	254.105 €	254.062 €	42 €	0,02%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	15.997.116 €	17.123.520 €	- 1.126.404 €	-6,58%
Magazzino	529.465 €	527.700 €	1.765 €	0,33%
Liquidità differite	11.476.543 €	11.100.125 €	376.418 €	3,39%
Liquidità immediate	3.991.109 €	5.495.696 €	- 1.504.587 €	-27,38%
CAPITALE INVESTITO (CI)	19.019.704 €	20.123.527 €	- 1.103.822 €	-5,49%
MEZZI PROPRI	5.229.348 €	5.122.712 €	106.635 €	2,08%
Capitale sociale	3.520.000 €	3.520.000 €	- €	0,00%
Riserve	1.709.348 €	1.602.712 €	106.635 €	6,65%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.915.514 €	6.977.437 €	938.077 €	13,44%
PASSIVITA' CORRENTI	5.874.843 €	8.023.377 €	- 2.148.535 €	-26,78%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	19.019.704 €	20.123.527 €	- 1.103.822 €	-5,49%

Si rileva un attivo fisso in aumento dello 0,75% rispetto all'esercizio precedente in virtù di investimenti effettuati durante l'esercizio in immobilizzazioni immateriali, per i cui dettagli si rimanda alla nota integrativa.

L'attivo circolante registra una riduzione del 6,58%.

Le passività consolidate sono in leggera crescita, compensate dalla riduzione delle passività correnti, mentre il patrimonio netto risulta in costante incremento negli ultimi esercizi (+2,08% rispetto al 2019).

Indici:

Esaminiamo ora alcuni dei principali indicatori:

- di redditività;
- di liquidità;
- patrimoniali.

Gli indicatori di redditività (o di situazione economica) calcolati sono stati il ROE (return on equity), ROI (return on investment) e ROS (return On Sales), calcolati sia ante che post accantonamenti, espongono i seguenti valori:

INDICI DI REDDITIVITÀ ANTE ACCANTONAMENTI		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,04%	5,35%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	3,82%	5,66%
ROI	<i>Risultato operativo ante accantonamenti/Capitale investito</i>	5,12%	1,67%
ROS	<i>Risultato operativo ante accantonamenti/Ricavi di vendite</i>	6,82%	2,11%

Il ROE, che misura la redditività del capitale di rischio (rapporto fra reddito netto e patrimonio netto), esprime il tasso di ritorno del capitale proprio investito nella gestione. Finalità del ROE è esprimere la redditività (ovvero l'attitudine del capitale a produrre redditi) del capitale di rischio immesso nella gestione dalla compagine sociale. Per esprimere una tale redditività è necessario mettere a confronto il reddito ottenuto con il capitale di rischio. Il ROE lordo, con al numeratore il reddito al lordo degli oneri tributari relativi

all'esercizio, è significativo perché elimina gli effetti distorsivi della fiscalità. I valori assunti da entrambi gli indicatori sono positivi. Il ROI, che misura la convenienza da parte degli operatori economici ad investire nella gestione aziendale (rapporto tra reddito operativo e capitale investito), valuta il ritorno che la gestione caratteristica riesce a produrre per il capitale investito. Considerata la natura pubblica della Società e il settore nel quale principalmente opera risulta già importante avere un indice positivo.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per il ROS, frutto del rapporto tra reddito operativo, sempre calcolato ante accantonamenti, e fatturato (valore della produzione), anch'esso con valore positivo. Tale indice esprime il tasso di ritorno dei realizzi corrispondenti alle vendite.

Il ROI e il ROS calcolati sul risultato operativo post accantonamenti esprimono i seguenti risultati:

INDICI DI REDDITIVITÀ POST ACCANTONAMENTI		2020	2019
ROI	<i>Risultato operativo post accantonamenti/Capitale investito</i>	-1,66%	0,56%
ROS	<i>Risultato operativo post accantonamenti/Ricavi di vendite</i>	-2,21%	0,70%

La significativa variazione rispetto al 2019 è, come anticipato, giustificata alla luce dei consistenti accantonamenti operati durante l'esercizio.

Fra gli indicatori di liquidità sono stati presi in considerazione il capitale circolante netto, il margine di tesoreria e il quoziente di tesoreria (o indice di liquidità primaria).

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ ' MARGINI E QUOZIENTI DI DISPONIBILITÀ		2020	2019
Margine di disponibilità CCN	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 10.122.274	€ 9.100.143
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,72	2,13
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 9.592.809	€ 8.572.443
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,63	2,07

Il margine di disponibilità (capitale circolante netto) rappresenta la capacità dell'impresa di far fronte autonomamente alle passività di breve periodo

facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le attività correnti e le passività correnti. Nel caso in esame il margine è positivo e dimostra la capacità dell'Azienda di disporre di mezzi sufficienti per fronteggiare le passività di breve periodo. Si rileva un incremento di tale margine rispetto all'esercizio 2019, pari a 1.022.131 euro (10.122.274 - 9.100.143).

Ad analoghe conclusioni si giunge analizzando i risultati ottenuti dal calcolo del quoziente di disponibilità che, rapportando l'attivo circolante e le passività correnti, fornisce informazioni in riferimento al grado di solvibilità dell'impresa. In crescita nel 2020 rispetto al 2019, raggiunge un risultato pari a 2,72.

Il margine di tesoreria, pari alla differenza fra il capitale circolante netto e le rimanenze, ovvero alla somma algebrica fra liquidità immediate, liquidità differite e passività correnti, ha anch'esso un valore particolarmente interessante.

Entrambi i sopraccitati indicatori, sebbene restituiscano un'informazione incompleta rispetto a un'analisi prospettica dei flussi di cassa, forniscono in ogni caso un segnale chiaro della buona liquidità della Società, ancor più evidenziata dal quoziente di tesoreria, che esprime la capacità dell'azienda di far fronte, con la liquidità disponibile – differita e immediata – all'estinzione della passività correnti.

Questo indice registra un valore pari a 2,63, in crescita rispetto al 2019. La condizione ottimale si registra quando è pari o superiore ad 1. Un indice inferiore ad 1, al contrario, segnala uno stato di insolvibilità.

Infine analizziamo alcuni indici patrimoniali, e precisamente il margine di struttura primario, il margine di struttura secondario e i relativi indici, che misurano la capacità di un'azienda di far fronte ai propri investimenti con capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento.

MARGINI E QUOZIENTI DI STRUTTURA		2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 2.206.759	€ 2.122.706
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,73	1,71
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 10.122.274	€ 9.100.143
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	4,35	4,03

Il margine di struttura primario, dato dalla differenza fra patrimonio netto e immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) è un indicatore della solidità patrimoniale dell'azienda. Se positivo indica che il capitale proprio, che non ha vincoli di scadenza, ha finanziato interamente le immobilizzazioni, caratterizzate ordinariamente da tempi di disinvestimento medio-lunghi. Se negativo, invece, segnala una sofferenza in quanto significa che una parte delle immobilizzazioni sono state finanziate utilizzando capitale di terzi con obbligo di rimborso. ATP S.p.A. registra un valore ampiamente positivo, anch'esso in forte crescita rispetto al 2019.

Il margine di struttura secondario è dato dalla differenza fra il capitale permanente (somma di patrimonio netto e passività consolidate) e le immobilizzazioni. Il valore registrato è fortemente positivo e si conferma in crescita rispetto al 2019 a riprova della solidità patrimoniale della Società.

Solidità confermata dagli indici di struttura primario e secondario. Il primo è dato dal rapporto fra patrimonio netto e immobilizzazioni. Se risulta minore di 1 (quindi con un margine di struttura primario negativo), le immobilizzazioni non sono finanziate interamente con mezzi propri, ma anche tramite passività consolidate e/o correnti. Se è maggiore di 1, come nel nostro caso, presuppone una buona solidità patrimoniale, confermata anche dal valore particolarmente alto dell'indice di struttura secondario che considera il rapporto fra capitale permanente e la somma di immobilizzazioni e passività consolidate.

Soddisfacenti anche i risultati ottenuti tramite il calcolo del quoziente di indebitamento finanziario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	0,01	0,00

Tale indice esprime quante unità monetarie di capitale di credito sono affluite per ogni unità monetaria di capitale di rischio: esprime il contributo dei finanziamenti esterni, rispetto a quello del capitale di rischio, alla copertura degli impieghi. Un quoziente di indebitamento prossimo allo zero come quello ottenuto dalla Società sia nell'esercizio 2020 che 2019, costituisce la situazione migliore.

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CANIGA 5 - SASSARI (SS)
Codice Fiscale	00121470900
Numero Rea	SS 125605
P.I.	00121470900
Capitale Sociale Euro	3.520.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.188.823	1.188.823
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.188.823	1.188.823
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	44.682	59.576
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.126	8.656
Totale immobilizzazioni immateriali	99.808	68.232
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.968.857	2.126.123
2) impianti e macchinario	27.443	43.040
3) attrezzature industriali e commerciali	386.540	295.023
4) altri beni	285.834	71.705
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	141.821
Totale immobilizzazioni materiali	2.668.674	2.677.712
Totale immobilizzazioni (B)	2.768.482	2.745.944
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	529.465	527.700
Totale rimanenze	529.465	527.700
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.630	2.129.335
Totale crediti verso clienti	1.635.630	2.129.335
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.532	100.532
Totale crediti verso controllanti	100.532	100.532
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.626	69.652
Totale crediti tributari	93.626	69.652
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.140.812	6.200.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	254.105	254.062
Totale crediti verso altri	8.394.917	6.454.780
Totale crediti	10.224.705	8.754.299
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	200.280	1.002.680
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.280	1.002.680
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.963.890	5.466.899
2) assegni	11.723	1.186
3) danaro e valori in cassa	15.495	27.611
Totale disponibilità liquide	3.991.108	5.495.696
Totale attivo circolante (C)	14.945.558	15.780.375
D) Ratei e risconti	116.840	408.384

Totale attivo	19.019.703	20.123.526
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.520.000	3.520.000
IV - Riserva legale	246.506	13.435
V - Riserve statutarie	347.484	238.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	0	68.229
Varie altre riserve	1.008.720	1.008.721
Totale altre riserve	1.008.720	1.076.950
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106.635	274.202
Totale patrimonio netto	5.229.345	5.122.712
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.606.824	3.395.895
Totale fondi per rischi ed oneri	4.606.824	3.395.895
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.308.691	3.581.542
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.515	3.565
Totale debiti verso banche	2.515	3.565
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.465.311	1.761.642
Totale debiti verso fornitori	1.465.311	1.761.642
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.252	21.845
Totale debiti verso controllanti	37.252	21.845
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.022	265.184
Totale debiti tributari	269.022	265.184
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.991	462.076
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.991	462.076
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	920.595	925.030
Totale altri debiti	920.595	925.030
Totale debiti	3.013.686	3.439.342
E) Ratei e risconti	2.861.157	4.584.035
Totale passivo	19.019.703	20.123.526

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.281.542	15.961.739
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.527.410	2.053.428
altri	1.158.865	1.157.699
Totale altri ricavi e proventi	2.686.275	3.211.127
Totale valore della produzione	16.967.817	19.172.866
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.442.378	3.242.022
7) per servizi	1.902.839	2.254.768
8) per godimento di beni di terzi	1.227.183	2.074.862
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.886.616	7.551.300
b) oneri sociali	1.679.478	2.155.026
c) trattamento di fine rapporto	600.001	637.239
e) altri costi	30.614	60.968
Totale costi per il personale	9.196.709	10.404.533
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.907	21.560
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	501.978	455.645
Totale ammortamenti e svalutazioni	533.885	477.205
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.765)	38.649
12) accantonamenti per rischi	881.040	114.127
13) altri accantonamenti	408.306	110.640
14) oneri diversi di gestione	190.485	204.308
Totale costi della produzione	16.781.060	18.921.114
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	186.757	251.752
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	29.201
Totale proventi da partecipazioni	0	29.201
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.106	8.985
Totale proventi diversi dai precedenti	13.106	8.985
Totale altri proventi finanziari	13.106	8.985
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	128	173
Totale interessi e altri oneri finanziari	128	173
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.978	38.013
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	199.735	289.765
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.100	15.563
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.100	15.563

21) Utile (perdita) dell'esercizio	106.635	274.202
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	106.635	274.202
Imposte sul reddito	93.100	15.563
Interessi passivi/(attivi)	(12.978)	(8.812)
(Dividendi)	-	(29.201)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	186.757	251.752
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.889.347	862.006
Ammortamenti delle immobilizzazioni	533.885	477.205
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.423.232	1.339.211
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.609.989	1.590.963
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.765)	38.649
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	493.705	(709.556)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(295.287)	344.419
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	291.544	(52.516)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.722.878)	110.738
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.193.741)	(469.571)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.428.422)	(737.837)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(818.433)	853.126
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.978	8.812
(Imposte sul reddito pagate)	7.211	(69.977)
Dividendi incassati	-	29.201
(Utilizzo dei fondi)	(951.269)	(981.426)
Totale altre rettifiche	(931.080)	(1.013.390)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.749.513)	(160.264)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(492.940)	(138.358)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(63.483)	(77.270)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	30.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(1.002.680)
Disinvestimenti	802.400	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	245.977	(1.188.308)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.050)	(508)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	621
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2)	67.607

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.052)	67.720
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.504.588)	(1.280.852)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.466.899	6.736.588
Assegni	1.186	3.734
Danaro e valori in cassa	27.611	36.226
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.495.696	6.776.548
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.963.890	5.466.899
Assegni	11.723	1.186
Danaro e valori in cassa	15.495	27.611
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.991.108	5.495.696

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Sig. Soci,

il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in conformità alle disposizioni del D. lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio. Tiene altresì conto dei principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma, del Codice civile.

Come sopra accennato e, ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Il citato D.lgs. 139/2015 ha modificato significativamente gli schemi del bilancio d'esercizio previgenti, i documenti costitutivi dello stesso, mediante l'introduzione obbligatoria del rendiconto finanziario, alcuni principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione. Gli schemi di bilancio sono stati rettificati e integrati per accogliere nuove specifiche voci di dettaglio.

Si segnala inoltre l'eliminazione dei conti d'ordine, le cui informazioni trovano ora collocazione nella nota integrativa.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo articolo 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile lo stato patrimoniale e il conto economico e il rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997.

Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal Codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci riferite al presente esercizio sono stati affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Tutte le voci del presente bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Le informazioni riguardanti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate sono illustrate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio.

Giova altresì ricordare che, il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria – macro classe E) del conto economico, ed ai fini della riclassificazione, i componenti positivi straordinari sono stati allocati nella voce A5 Altri ricavi e proventi del conto economico mentre i componenti negativi straordinari sono stati allocati nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Come detto, il D.lgs. 139/2015 ha riformato la disciplina del Codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e, conseguentemente, l'Organismo italiano di contabilità ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali. Nella redazione del presente documento, sono state considerate le variazioni apportate dall'OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Non sono variati i criteri di ammortamento rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non sono presenti immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio siano risultate di valore durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, tale da giustificare la loro iscrizione al citato minor valore. La

struttura dell'attivo immobilizzato nonchè la consistenza e la movimentazione dei relativi fondi è analiticamente indicata nelle apposite tabelle esplicative esposte nel seguito del presente documento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al minor valore, tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- a) le rimanenze di ricambi e pneumatici sono state valorizzate in base al "costo medio ponderato";
- b) le giacenze di lubrificanti, liquidi e gasolio sono state valorizzate secondo il "criterio Fifo".

Gli importi sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati tenuto conto del valore di presumibile realizzo, avendo altresì valutato, per gli stessi, l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati e iscritti in ossequio al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati prudenzialmente accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di manifestazione.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi conoscitivi tutt'ora a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, valutata l'irrelevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti, per tutte quelle poste contabili sorte anteriormente al 1° gennaio 2016.

Riconoscimento dei ricavi/costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni." In considerazione dei dubbi interpretativi relativamente a quanto necessario esporre si è preferito prudenzialmente riportare tutte le erogazioni che non avessero natura di corrispettivo contrattuale.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 4° trimestre 2019	4.235,40	28/02/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - 8/12 anno scolastico 2019/2020 di competenza 2020	480.643,33	01/04/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - gen-feb 2020	134.006,40	29/05/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 1° trimestre 2020	390.585,80	29/05/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - set-dic 2019	332.932,07	29/05/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - mar-apr 2020	17.416,80	30/06/2020
		Contributo per il rimborso dei rinnovi CCNL 2003-2004-2009 di competenza 2019	1.189.792,00	03/07/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - mag-giu 2020	16.014,40	29/09/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 2° trimestre 2020	10.591,85	30/09/2020
		Contributo per il rimborso degli oneri di malattia 2019	237.629,00	22/10/2020
		Contributo per compensazione minori ricavi tariffari TPL 2020 - acconto legge 77/2020	297.666,51	27/11/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2020	21.125,40	16/12/2020
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - luglio-agosto 2020 + anticipazione anno scolastico 2020-2021	180.281,64	16/12/2020
		Contributo per il rimborso del rinnovo CCNL 2006 di competenza 2014	512.663,00	21/12/2020
		Contributo per finanziamento investimenti - Saldo pensiline fermata	23.988,76	19/10/2020
Contributo per finanziamento investimenti - Saldo fotovoltaico/led	132.495,68	29/10/2020		

Nota integrativa, attivo

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI - 1.188.823 euro

Il valore esposto (invariato rispetto al precedente esercizio) rappresenta il credito che l'Azienda vanta nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Porto Torres, a seguito dell'adesione dell'Ente all'allora Consorzio A.T.P., formalizzato con atto notarile del 5 maggio 2005. Detto credito, generato da un conferimento non ancora perfezionato, avente ad oggetto il complesso immobiliare dell'autoparco comunale, sito in località "Li Pidriazzi", è garantito dalla polizza fideiussoria n. 28737, rilasciata dal Banco di Sardegna S.p.A., Area di Sassari, in data 11 agosto 2009, in sostituzione di quella precedentemente emessa dalla Banca Intesa S.p.A. n. 121719/7 del 2 maggio 2005. Detta garanzia si rinnova automaticamente di anno in anno, in considerazione del richiamato obbligo di conferimento posto a carico al Comune di Porto Torres.

B) IMMOBILIZZAZIONI - 2.768.483 euro

I. Immobilizzazioni immateriali - 99.809 euro

Il sopra esposto valore delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato da:

- **Costi di impianto e ampliamento** per 44.682,29 euro e rappresentano il valore netto contabile degli oneri sostenuti nel corso del 2019, dei quali 50.007,48 euro riferiti agli oneri di trasformazione dell'Azienda dalla forma consortile alla forma societaria (S.p.A.) e 9.568,91 euro riferiti alle spese di fusione per incorporazione della società partecipata A.T.P.Servizi S.r.l.

- **Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno** per 55.126,40 euro, che rappresenta il valore netto contabile al 31.12.2020 del software applicativo.

Si registra nell'anno 2020 un incremento di 63.483,00 euro per l'acquisto di programmi gestionali specialistici per l'officina, la contabilità, il movimento, la biglietteria con relativa formazione, oltre che di ulteriori licenze software per programmi generici.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2020
Costi d'impianto e ampliamento					
- oneri di trasformazione e fusione della società	59.576,39	0,00	0,00	14.894,10	44.682,29
Totale Costi di impianto e ampliamento:	59.576,39	0,00	0,00	14.894,10	44.682,29
Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno					
- software applicativo	8.656,00	63.483,00	0,00	17.012,60	55.126,40
Totale diritti di brevetto e opere dell'ingegno:	8.656,00	63.483,00	0,00	17.012,60	55.126,40
Totale	68.232,39	63.483,00	0,00	31.906,70	99.808,69

II. Immobilizzazioni materiali - 2.688.674 euro

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020, sono complessivamente pari a 2.688.673,89 euro.

Nel prospetto di seguito riportato, si espone, distintamente per ciascuna categoria, la composizione delle singole voci e le loro variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Costo storico	Ammort.ti al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazioni del fondo	Ammort.ti dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2020
Terreni e fabbricati:							
- immobili civili	49.437,39	26.003,39				1.439,16	21.994,84
- immobili industriali (sede)	7.443.882,42	5.944.998,07	3.030,00			297.815,90	1.204.098,45
- immobili industriali (impianto fotov.co)	715.281,45	128.373,05				28.611,26	558.297,14
- costruzioni leggere (pensiline)	864.198,02	847.376,86	179.675,80			12.075,06	184.421,90
- costruzioni leggere (gazebo)	35.954,26	35.879,26				30,00	45,00
- costruzioni leggere (varie)	2.450,00	2.450,00				0,00	0,00
Totale Terreni e fabbricati:	9.111.203,54	6.985.080,63	182.705,80	0,00	0,00	339.971,38	1.968.857,33
Impianti e macchinari:							
- Ponte di lavaggio	79.261,00	78.443,02	388,70			332,77	873,91
- Banco prova freni	54.540,53	53.231,53				374,00	935,00
- Sollevatore elettroidraulico	50.026,00	42.406,30				5.002,60	2.617,10
- Impianto carburante	80.120,00	60.648,00				7.788,80	11.683,20
- Impianto di verniciatura	45.935,62	45.935,62				0,00	0,00
- Impianto di aspirazione	26.893,65	22.273,32				2.689,37	1.930,96
- Impianti specifici diversi	3.310,55	3.310,55				0,00	0,00
- Impianto di videosorveglianza	318.878,00	318.878,00				0,00	0,00
- Impianti generici	45.948,81	36.747,60	1.800,00			1.598,46	9.402,75
Totale Impianti e macchinari:	704.914,16	661.873,94	2.188,70	0,00	0,00	17.786,00	27.442,92
Attrezzature industriali e comm.li							
- Piattaforma elettroidraulica	29.644,63	29.644,63				0,00	0,00
- Strumenti di misura e controllo	2.345.085,23	2.342.295,24				1.170,00	1.619,99
- Attrezzatura varia e minuta	622.356,09	607.686,72	1.878,81			4.602,40	11.945,78
- Attrezzature varie	13.950,31	13.950,31				0,00	0,00
- Costruzioni leggere (paline di fermata)	618.567,26	341.555,24	177.520,38			81.855,32	372.677,08
- Attrezzatura Servizio Rimozione	7.305,72	6.753,88				254,69	297,15
Totale Attrezzature industriali e commerciali:	3.636.909,24	3.341.886,02	179.399,19	0,00	0,00	87.882,41	386.540,00
Altri beni							
- Mobili e macchine ordinarie da ufficio	306.822,78	289.445,60	3.161,50			3.165,86	17.372,82
- Mobili e macch. Ord. da ufficio - Rim.	1.315,80	740,56				232,92	342,32
- Hardware e reti informatiche	478.690,68	464.869,53	22.659,96			7.645,29	28.835,82
- Macchine elettriche ed elettroniche	18.216,80	18.216,80					0,00
- Macchine elettr. / elettroniche - Rim.	2.095,90	1.695,10				78,00	322,80
- Impianto telefonico	93.593,35	84.770,26	61.886,00	941,49	-941,49	9.591,26	61.117,83
- Autoveicoli (bus)	3.085.813,70	3.084.131,98	162.155,27			20.923,91	142.913,08
- Altri autoveicoli da lavoro	61.727,93	61.727,93	20.604,24	17.559,53	-17.559,53	3.090,64	17.513,60
- Automezzi Servizio Rimozione	2.540,07	2.540,07					0,00

- Autovetture	46.441,02	17.415,39				11.610,26	17.415,37
- Mezzi mobili industriali	65.475,65	65.475,65					0,00
Totale Altri beni	4.162.733,68	4.091.028,87	270.466,97	18.501,02	-18.501,02	56.338,14	285.833,64
Immobilizzi in corso e acc.ti	141.820,64	0,00	37.855,16	179.675,80			0,00
Totale	17.757.581,26	15.079.869,46	672.615,82	198.176,82	-18.501,02	501.977,93	2.668.673,89

Tra gli incrementi delle immobilizzazioni intervenuti nel corso dell'anno a seguito dei nuovi investimenti si evidenziano, a seguire, quelli di più significativo valore:

Attrezzatura: acquisto di un centrafari e di un avviatore ad induzione;

Autofurgoni e Motofurgoni: acquisto di un Fiat Doblò serie 2 Comby e di un Fiat Doblò serie 2 Cargo;

Autoveicoli: riscatto dalle società di leasing di 86 autobus (30 Mercedes Citaro N3 da 12 metri; 27 Mercedes Citaro K da 10 metri; 17 Mercedes Sprinter da 7 metri; 12 Bredamenarini Vivacity plus da 8 metri);

Hardware: 3 monitor, 3 hard disk, 2 scanner, 15 schede wireless usb;

Impianti e macchinari generici: una pompa di calore per locale server;

Impianto telefonico: sistema telefonico a diffusione sonoro e sistema wifi con realizzazione delle relative linee elettriche;

Mobili e macchine d'ufficio: un distruggidocumenti, 3 armadi metallici con ante scorrevoli e una sedia disegnatore per uffici direzionali;

Costruzioni leggere - Paline: fornitura e posa in opera di 420 paline di fermata;

Costruzioni leggere – Paline intelligenti: posa in opera, spostamento e rimontaggio di paline intelligenti;

Sede aziendale: struttura in ferro zincato "linea vita" con montaggio della relativa struttura di sostegno;

Anche tra i decrementi delle immobilizzazioni avvenuti nel corso dell'anno, si evidenziano quelli di più significativo valore:

Autofurgoni e Motofurgoni: rottamazione di un Fiat Scudo del 1998;

Impianto telefonico: rottamazione di 7 telefoni cellulari.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22, del Codice civile, con evidenza dell'effetto sul patrimonio netto, a seguito dell'applicazione del metodo "**Finanziario**" rispetto a quello "**Patrimoniale**".

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (1):	Rif. n. A2-136651/52578/VP1289748/6043057
Descrizione bene:	N. 8 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo per il concedente:	€ 1.118.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-mag-10
Canone trimestrale	€ 35.958
Debito capitale inizio contratto	€ 1.118.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 47.426
Onere finanziario dell'esercizio	€ 518
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0

- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (2):	Rif. n. A2-136849/52586/VP1292083/6044322
Descrizione bene:	N. 25 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 4.924.250
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-giu-10
Canone trimestrale	€ 158.377
Debito capitale inizio contratto	€ 4.924.250
Rimborsi capitale/riscatti	€ 260.543
Onere finanziario dell'esercizio	€ 3.419
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (3):	Rif. n. A2-137030/52591/VP1295592/6045815
Descrizione bene:	N. 27 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 5.352.250
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-lug-10
Canone trimestrale	€ 167.102
Debito capitale inizio contratto	€ 5.352.250
Rimborsi capitale/riscatti	€ 329.775
Onere finanziario dell'esercizio	€ 4.428
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (4):	Rif. n. A2-137081/52594/VP1296994/6046317
Descrizione bene:	N. 2 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 406.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-ago-10

Canone trimestrale	€ 12.694
Debito capitale inizio contratto	€ 406.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 29.168
Onere finanziario dell'esercizio	€ 451
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (5):	Rif. n. A2-137602/52626/VP1304190/6049932
Descrizione bene:	N. 3 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 609.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 18.815
Debito capitale inizio contratto	€ 609.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 67.508
Onere finanziario dell'esercizio	€ 1.482
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (6):	Rif. n. A2-137497/52618/VP1302368/6048994
Descrizione bene:	N. 7 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 1.421.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 43.903
Debito capitale inizio contratto	€ 1.421.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 157.519
Onere finanziario dell'esercizio	€ 3.458
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0

- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (7):	Rif. n. A2-138149/52651/VP1312751/6053709
Descrizione bene:	N. 4 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 789.500
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-dic-10
Canone trimestrale	€ 25.179
Debito capitale inizio contratto	€ 789.500
Rimborsi capitale/riscatti	€ 90.033
Onere finanziario dell'esercizio	€ 2.289
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (8):	Rif. n. A2-138270/52656/VP1315386/6054619
Descrizione bene:	N. 3 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 613.500
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-gen-11
Canone trimestrale	€ 19.593
Debito capitale inizio contratto	€ 613.500
Rimborsi capitale/riscatti	€ 76.259
Onere finanziario dell'esercizio	€ 2.115
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Società:	ATI Sardaleasing S.p.a.
Contratto (9):	Rif. n. A2-138291/52658/VP1315388/6054637
Descrizione bene:	N. 8 veicoli industriali (autobus) Mercedes
Costo al concedente:	€ 1.118.000
Durata:	120 mesi
Decorrenza.	01-gen-11

Canone trimestrale	€ 35.706
Debito capitale inizio contratto	€ 1.118.000
Rimborsi capitale/riscatti	€ 121.598
Onere finanziario dell'esercizio	€ 3.372
Rate a scadere valore capitale	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0
Rate a scadere interessi	€ 0
- di cui entro 5 anni	€ 0
- di cui oltre 5 anni	€ 0

Di seguito, in riferimento alla rilevazione contabile dei contratti di leasing conclusi nel corso del 2020, si evidenzia l'effetto sul patrimonio netto derivante dall'applicazione del metodo **Finanziario** rispetto a quello **Patrimoniale**.

Nel caso in oggetto, proprio in considerazione del fatto che tutti i contratti di leasing sono andati in scadenza nel corso dell'esercizio 2020, non si rileva alcuna variazione teorica del patrimonio netto al 31.12.2020 poiché l'incidenza delle esposizioni debitorie figurative legate all'ipotesi di acquisto degli automezzi, rispetto al valore residuo degli automezzi stessi è pari a zero, essendo arrivato a conclusione il teorico piano di rimborso.

Anche sotto l'aspetto economico si evidenzia l'assoluta neutralità per entrambi i metodi, e ciò in quanto, essendo i contratti di leasing su esposti totalmente coperti dai correlati contributi R.A.S., le voci di costo, rappresentate dai canoni di leasing, nel caso del metodo Patrimoniale, e dalla quota d'ammortamento degli autobus e dalla quota interessi sulle rate del debito figurativo, nel caso del metodo Finanziario, vengono compensate dalle correlate voci di ricavo, rappresentate dai contributi in c/canoni leasing, con il primo metodo, e dai contributi in c/impianto e contributi in c/interessi, con l'applicazione del secondo metodo.

Descrizione	Attivo	Passivo
Contratti in corso:		
Beni in leasing al 01.01.2020	16.211.750	
+ Acquisti dell'esercizio	0	
+ Beni riscattati nell'esercizio	0	
- Decrementi/dismissioni		0
- Fondo di ammortamento		16.211.750
Totale A)	0	
+ maggior valore beni riscattati rispetto valore contabile fine esercizio		
Totale B)	0	
Debiti impliciti al 01.01.2020	0	1.179.829
+ Debiti per stipule dell'esercizio		0
- Rimborsi quote capitali	1.179.829	
- Riscatti/dismissioni durante l'esercizio	0	
Totale C)		0
Effetto fiscale D)		0

Effetto sul patrimonio netto (A+B-C+D)	0
--	---

Descrizione	Costi	Ricavi
Canoni iscritti in bilancio	1.201.447	
Contributo in c/canoni leasing		1.201.447
Totale X)	1.201.447	1.201.447
- Oneri finanziari debito impl. leasing	0	
- Quote di ammort. beni in leasing	0	
Quota contributo c/impianto su amm.ti		0
Quota contributo c/impianto su interessi pass.		0
Totale Y)	0	0
X - Y	-1.201.448	-1.201.448
Effetto fiscale = differenza ricavi - differenza costi	0	
Effetto sul risultato esercizio (Ricavi - Costi)	0	

C) ATTIVO CIRCOLANTE – 14.945.559 euro

I. Rimanenze - 529.465 euro

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 529.464,84 euro. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Rimanenze	2020	2019	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
- Ricambi e pneumatici	478.791,65	494.667,37	-15.875,72
- Lubrificanti e liquidi	6.776,94	9.382,04	-2.605,10
- Gasolio per autotrazione	34.784,00	10.359,14	24.424,86
- Gasolio per altri usi az.dali (riscaldam.to/gruppo e.)	9.112,25	13.291,06	-4.178,81
Totale	529.464,84	527.699,61	1.765,23

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento generale delle giacenze pari a complessivi 1.765,23 euro.

La voce "ricambi e pneumatici" viene esposta al netto del relativo fondo di svalutazione, pari a complessivi 234.515,63 euro, all'uopo accantonato a partire dall'esercizio 2010, a seguito della pressoché integrale sostituzione del parco autobus aziendale, per tenere conto dell'obsolescenza economica potenzialmente subita dai ricambi relativi ai mezzi sostituiti, ancora presenti nel magazzino aziendale, ma per la gran parte non più utilizzabili, sebbene efficienti, sui nuovi veicoli.

II. Crediti – 10.224.705 euro

I crediti compresi nell'attivo circolante sono complessivamente pari a 10.224.705,39 euro. Detti valori sono suddivisi nelle seguenti voci contabili:

1) Crediti verso clienti

Sono pari a 1.635.630,38 euro al netto al netto del relativo fondo svalutazione crediti di 119.402,73 euro.

La composizione e i movimenti dei singoli valori sono quelli di seguito rappresentati:

Crediti verso clienti	2020	2019	Variazioni
Clienti per fatture emesse:			
- entro l'esercizio successivo	101.932,71	153.900,82	-51.968,11
Enti e rivendite da incassare:			
- entro l'esercizio successivo	605.337,76	1.025.769,71	-420.431,95
Clienti per fatture da emettere:			
- entro l'esercizio successivo	1.047.762,64	1.069.067,21	-21.304,57
(Fondo Svalutazione Crediti)	-119.402,73	-119.402,73	0,00
Totale	1.635.630,38	2.129.335,01	-493.704,63

Crediti per fatture emesse: esposti per complessivi 101.932,71 euro.

Si segnalano in proposito i principali clienti in base alla rilevanza degli importi:

- Comune di Sassari, per servizi di manutenzione parco mezzi e rimozione veicoli degli ultimi mesi del 2020 e per altri servizi più datati;
- I.G.P. Decaux S.p.A., per i canoni relativi agli spazi pubblicitari del periodo marzo-ottobre 2020;
- Seriana 2000, per la manutenzione dei mezzi relativi al servizio di emergenza 118 nel periodo settembre-dicembre 2020;
- Prod & Pan S.r.l., per il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica degli espositori di bevande situati presso le pensiline di fermata;
- Manped S.r.l., per il rimborso dei costi amministrativi della gara d'appalto della quale è risultata vincitrice.

Crediti Vs/Enti e rivendite da incassare: esposti per 605.337,76 euro sono relativi, principalmente, a crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna (600.565,46 euro) per le agevolazioni tariffarie riconosciute a invalidi e reduci di guerra e agli studenti, e verso il Comune di Sassari (4.000,00 euro risalenti all'anno 2006) per la vendita di 5000 biglietti integrati per le linee urbane con validità 90', in occasione dell'inaugurazione della metropolitana di superficie, oltre che in misura minimale verso alcuni altri rivenditori.

Crediti per fatture da emettere: sono pari a 1.047.762,64 euro.

Nello specifico, tale voce di credito rappresenta principalmente crediti nei confronti di:

- Assessorato dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna, per un importo pari a 967.882,69 euro, riguardante il conguaglio del corrispettivo periodico relativo al contratto di servizio 2020, in base alle percorrenze programmate di 4.220.558,94 km, comprensivo della rivalutazione del 10,6222% rispetto al 1° luglio 2009, data di stipula del contratto. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, nonostante le minori percorrenze effettuate nel 2020 (3.907.017,12 km), l'articolo 200 del cosiddetto "Decreto Rilancio" (D.L. 19 maggio 2020, n. 34) ha previsto, fra le misure a sostegno del settore del trasporto pubblico locale, la norma per la quale non trovano applicazione "le disposizioni che prevedono decurtazioni di corrispettivo o l'applicazione di sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020";
- Comune di Sassari, per le attività ordinarie relative alla manutenzione del parco mezzi e per il servizio di rimozione relativi al mese di dicembre;
- G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici S.p.a.) per il conguaglio 2020 riferito al c.d. "scambio sul posto" di cui alla convenzione n. SSP00554429;
- I.G.P. Decaux S.r.l., per il conguaglio dei corrispettivi per la pubblicità effettuate sulle nostre vetture nell'anno 2020;

- DBinformation per l'utilizzo di spazi pubblicitari all'interno dei nostri autobus;
- ARST S.p.A. per le quote di competenza degli abbonamenti integrati relativi al trimestre ottobre /dicembre 2020;
- Prod & Pan per il rimborso di energia elettrica di alcune pensiline relativo al mese di dicembre 2020;
- ERSU e Fap Acli per il parziale finanziamento sull'acquisto dei titoli di viaggio di studenti o associati;
- Fornitori di ricambi per penali di ritardata consegna.

4) Crediti verso Enti controllanti

Esposti per 100.532,23 euro, riguardano esclusivamente i **Crediti Vs/ Provincia** riferiti a contributi, relativi agli anni 1995 e 1998, per un servizio di **trasporto persone con handicap fisici**. Nel Passivo dello Stato Patrimoniale è presente un prudenziale Fondo di pari importo, stante la contestazione dello stesso da parte dell'amministrazione provinciale.

5-bis) Crediti tributari

Sono esposti per complessivi 93.626,12 euro. Si evidenzia, nella tabella che segue, la composizione e i movimenti dei singoli valori appartenenti alla predetta voce contabile.

Crediti Tributari	2020	2019	Variazioni
Erario c/ritenute IRES su interessi attivi	2.665,57	1.597,95	1.067,62
Erario c/Irap	8.414,90	1.336,00	7.078,90
Erario c/Ires	13.871,44	4.071,24	9.800,20
Erario c/acconti IRAP	6.778,20	24.755,80	-17.977,60
Erario c/acconti IRES	2.526,20	17.121,51	-14.595,31
Erario c/acconti imposta sul TFR D.L. 47/2000	6.411,34	8.287,87	-1.876,53
Erario c/imposta sostit. Tesoreria INPS	3.470,39	4.258,48	-788,09
Erario c/Iva	20.393,57	7.426,03	12.967,54
Erario c/addiz.le comunale IRPEF	115,19	115,19	0,00
Credito d'imposta per sanificazione Covid-19 ex D.L. 34/2020	28.297,00	0,00	28.297,00
Erario c/altre imposte e ritenute	682,32	682,32	0,00
Totale	93.626,12	69.652,39	23.973,73

Sono riferiti a:

Erario c/ritenute d'acconto subite su interessi attivi, il cui saldo di 2.665,57 euro è relativo alla ritenuta fiscale del 26% sugli interessi attivi dei seguenti conti correnti bancari e postali che nell'anno 2020 evidenziano i valori sottoesposti:

- Banca Bper c/70694389 - 1.988,25 euro;
- Banca Bper c/70700591 - 7,77 euro;
- Banca Bper c/70702303 - 130,48 euro;
- Banca Bper c/70702299 - 530,50 euro;
- Banca d'Italia - 6,45 euro.

Un ultimo importo di ritenute subite per 2,12 euro è proveniente dalla società partecipata A.T.P. Servizi S. r.l. a seguito della procedura di fusione per incorporazione con effetto dal 28 ottobre 2019.

Erario c/ IRAP, avente un saldo di 8.414,90 euro, comprensivo di 1.336,00 euro provenienti dalla contabilità della partecipata in forza della richiamata procedura di fusione per incorporazione, e **Erario c /acconti IRAP**, che evidenzia un saldo di 6.778,20 euro, relativo agli acconti dell'imposta IRAP versati nel corso dell'anno 2020, da compensare con la correlata voce di debito.

Erario c/IRES, avente un saldo di 13.871,44 euro, comprensivo di 1.798,22 euro provenienti dalla contabilità della citata società partecipata, e **Erario c/acconti IRES**, che accoglie gli acconti dell'imposta IRES versati nel corso del 2020 per un importo di 2.526,20 euro, anch'essi da compensare con la correlata voce di debito.

Erario c/acconti TFR (D.Lgs. 47/2000), per 6.411,34 euro, di cui 6.313,34 relativi al 90% dell'imposta sostitutiva calcolata sulla presunta rivalutazione del Fondo TFR, decurtata dalla rivalutazione medesima, a fine esercizio, in sede di accantonamento del citato Fondo, e 98,00 provenienti dalla citata fusione per incorporazione della ex società partecipata.

Erario c/ imposta sostitutiva Tesoreria Inps, con un saldo di 3.470,39 euro, accoglie le quote calcolate sul T.F.R. relativo ai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in Azienda.

Erario Irpef Addizionale Comunale, accoglie dei versamenti di addizionale comunale relativi ai mesi da gennaio a settembre dell'anno 2014, come da modello 770/2015, in attesa di rimborso per 115,19 euro.

Erario Iva, il cui saldo è pari a 20.393,57 euro, ed è relativo all'importo residuo al 31/12/2020 dopo aver scalato l'acconto versato nel mese di dicembre dell'anno in oggetto, pari ad euro 33.129,08 con l'applicazione del metodo storico.

Credito d'imposta D.L. 34/2020, per un importo di 28.297,00 euro concernente il credito d'imposta di cui all'art. 125 del D.L. 34/2020, per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Altri crediti di importi inferiori sono relativi a: **Erario Irpef 1655 D.L. 66/14 (c.d. Bonus Renzi)**, che accoglie un credito proveniente dalla fusione della ex partecipata, da portare in compensazione; **Erario Irpef Addizionale Comunale**, che registra versamenti di addizionale comunale relativi ai mesi da gennaio a settembre dell'anno 2014, come da modello 770/2015, in attesa di rimborso; **Erario c/ritenute su pignoramenti**, relativo alle ritenute d'acconto del 20% sui pignoramenti nell'anno 2018 e 2019 effettuate ad un ex dirigente aziendale.

5-quater) Crediti verso altri sono complessivamente esposti per 8.394.917 euro, con la composizione e movimentazione dei singoli valori di seguito rappresentata:

Crediti verso altri	2020	2019	Variazioni
b) Regione	.	.	
Vs Regione Sardegna per contributi TPL	.	.	
entro l'esercizio successivo	4.249.479,00	4.169.848,00	79.631,00
Vs Regione Sardegna per infortun/malattia	.	.	
entro l'esercizio successivo	317.939,00	237.629,00	80.310,00
c) Diversi	.	.	
Vs Istituti previdenziali e assistenziali	1.488.450,59	1.505.246,04	-16.795,45
Vs il personale	50.252,87	50.156,24	96,63
Vs assicurazioni e privati	11.750,38	10.879,01	871,37
Vs Agenzia Dogane per accisa gasolio	90.428,53	97.266,45	-6.837,92
Depositi cauzionali entro l'esercizio successivo	423,80	1.610,00	-1.186,20
Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	4.919,56	4.877,28	42,28
Vs fornitori per note di credito da ricevere	17.606,08	8.804,66	8.801,42
Vs fornitori per anticipazioni	1.002,02	2.244,64	-1.242,62
Vs dipendenti Global Tech per anticipo stipendi	92.329,94	92.329,94	0,00
Vs ARST c/ATI	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Titoli smobilizzati	800.000,00	0,00	800.000,00

Anticipi per costi sospesi	4.798,00	8.578,00	-3.780,00
Altri crediti diversi entro l'esercizio successivo	16.351,87	16.126,30	225,57
Altri crediti diversi oltre l'esercizio successivo	249.185,02	249.185,02	0,00
Totale	8.394.916,66	6.454.780,58	140.136,08

Si segnala in particolare:

b) Crediti V/Regione

Tale voce, esposta al 31.12.2020 per complessivi 4.567.418,00 euro, è così composta:

Crediti verso RAS per contributi TPL: rilevano per complessivi 4.249.470,00 euro e riguardano i crediti di cui ai protocolli d'intesa tra Regioni e Ministeri del Lavoro e dei Trasporti, stipulati per assicurare la copertura finanziaria degli oneri legati ai rinnovi dei CCNL autoferrotranviari sino al 2009. Detto credito, di rilevante valore, risulta generato da somme imputate a tale titolo nel corso dei seguenti esercizi:

anno 2020, imputati:

- 1.209.184,00 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2004-2005-2006-2009.
- 488.068,00 euro relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. dei medesimi anni.

anno 2019, imputati:

- 347.419,00 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
- 145.424,00 euro relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

anno 2018, imputati:

- 364.066,00 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
- 149.641,00 euro relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

anno 2017, imputati:

- 361.664,00 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
- 152.055,00 euro relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

anno 2016, imputati:

- 364.783,00 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
- 151.537,00 euro relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

anno 2015, imputati:

- 362.689,00 euro relativi a contributi per incrementi stipendiali su C.C.N.L. 2006.
- 152.949,00 euro relativi a contributi per oneri previdenziali su C.C.N.L. del medesimo anno.

Il 10 giugno 2020 è stata accreditata la somma di 1.189.792,00 euro, inerente ai contributi per incrementi ed oneri stipendiali rilevati nell'anno 2019 per i C.C.N.L. 2004-2005-2009.

Crediti verso RAS per Infortuni/malattia: accoglie gli importi chiesti alla Regione Sardegna per ottenere la copertura dei maggiori oneri del personale per infortuni/malattia di competenza 2020, nel rispetto dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005. Le somme imputate sono pari a 317.939,00 euro.

Il 22 ottobre 2020 è stata accreditata la somma di 237.629,00 euro, inerente ai suddetti contributi per malattia rilevati nell'anno 2019.

c) Crediti Diversi

Tale voce, evidenziata con un importo complessivo di 3.830.969,05 euro al 31.12.2020 comprende principalmente:

Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali, esposti per 1.488.450,59 euro, accolgono i crediti verso la Tesoreria INPS comprendenti le quote che l'Azienda ha versato a partire dal 1° gennaio 2007 a fronte dei T. F.R. maturati dai dipendenti che non hanno optato per i fondi integrativi e la cui liquidazione sarà effettuata da parte del datore di lavoro che provvederà a defalcarlo dalla voce in oggetto.

Nell'anno 2020 si è provveduto ad aggiornarne il credito accreditando le quote di accantonamento di competenza dell'anno e provvedendo contestualmente ad addebitare il medesimo importo nel Fondo TFR Tesoreria INPS.

Crediti v/ARST c/ATI, rilevano per 1.000.000,00 di euro e sono relativi alla quota di cofinanziamento a carico dell'Azienda a garanzia del cofinanziamento al 40% per l'acquisto di n. 10 autobus lunghi urbani nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, asse tematico F. A tal fine è stata costituita, per espressa indicazione della Regione, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) con capogruppo ARST S.p.A. e con la partecipazione, fra gli altri, di CTM S.p.A. di Cagliari e di ASPO S.p.A. di Olbia, con il compito di intraprendere tutte le azioni necessarie all'espletamento della apposita gara d'appalto. L'importo è stato versato nel conto corrente dell'ATI.

Crediti per titoli smobilizzati, esposti per 800.000,00 euro, si riferiscono alla scadenza dei titoli obbligazionari Step Down a tasso variabile predeterminato, acquistati nel 2019 e scaduti nel novembre 2020, ma accreditati nei conti aziendali solo nel 2021, peraltro con valuta 2020. Erano stati acquistati e costituiti in pegno a favore della Banca, insieme con quelli in scadenza nel mese di maggio 2021, descritti più avanti nell'apposita sezione, per abbattere l'importo del costo della fideiussione, con massimale di 1.000.000,00 euro, emessa dal Banco di Sardegna il 27 giugno 2019 e scaduta a fine 2020. Tale fideiussione era stata stipulata a garanzia della quota massima di cofinanziamento a carico di ATP S.p.A. (pari al 40%) per l'acquisto di n. 10 autobus lunghi urbani, di cui alla voce precedente.

La voce **Anticipi stipendi c/dipendenti Global Tech**, di complessivi 92.239,94 euro, accoglie gli emolumenti anticipati ai dipendenti dell'impresa di pulizie aggiudicataria della gara d'appalto, risultata inadempiente agli obblighi riguardanti la corresponsione degli stipendi verso il personale impiegato, così come segnalato dalle organizzazioni sindacali. In virtù dell'art. 5 del DPR 207/2010, che dispone sia la stazione appaltante a procedere al pagamento diretto dei lavoratori a fronte dell'inadempimento dell'appaltatore, l'Azienda ha assolto tale obbligo, facendo seguito al Verbale di Conciliazione e Transazione redatto il 22 giugno 2012 in sede sindacale (art. 2113 c.c. e art. 411, comma 3, c.p.c.), emettendo degli assegni circolari e/o bonifici intestati ai lavoratori per il saldo delle mensilità di novembre, dicembre, tredicesima e Trattamento di Fine Rapporto, e provvedendo a defalcare a consuntivo gli importi in oggetto dalle somme dovute alla Global Tech. Nell'anno 2013, con Atto di pignoramento presso terzi del 01/03/2013 – Tribunale di Sassari – Proc. Es. n. 527/13, è stato formalmente intimato alla nostra azienda il pagamento di 8.682,09 euro a favore di due dipendenti della citata impresa di pulizie. A tutt'oggi deve essere ancora definita, in sede giudiziale, la modalità di corresponsione di quanto dovuto alla Società e del recupero di quanto anticipato dall'Azienda.

Crediti per accisa gasolio, concernono la riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione spettante alle imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto (di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e relative leggi regionali di attuazione); il rimborso spettante per l'anno 2020 ammonta complessivamente a 214,18 euro ogni mille litri di prodotto, per i consumi di gasolio effettuati nei periodi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 (Art. 24-ter Decreto Legislativo n. 504/95, Punto 4-bis, Tabella A) per mezzi con motori di classe pari o superiore ad Euro 3. Con riferimento ai consumi dell'ultimo trimestre, l'Azienda ha provveduto a richiedere in compensazione l'importo, determinato come sopra specificato, pari a 90.428,53 euro.

Crediti Vs Personale, esposti per 50.252,87 euro, sono costituiti principalmente: per 38.376,71 euro da crediti in c/vestiario; per 8.551,32 euro da anticipi al personale in c/INAIL; per 2.747,10 euro da crediti in c/sinistri; per 572,68 euro da anticipi a dirigenti in c/FASI, derivanti dallo sfasamento temporale dell'addebito in busta paga delle quote a carico degli aventi diritto.

Crediti Vs Assicurazioni e Privati, esposti per 11.750,38 euro, comprendono gli indennizzi da parte degli istituti assicurativi e dei privati per sinistri causati agli autobus.

Crediti diversi (265.536,89 euro), le cui singole poste sono analiticamente evidenziate nella tabella che segue:

Dettaglio voce "crediti diversi"	2020	2019	Variazioni
a) Sanzioni amministrative			
anno 2020	4.893,80	0,00	4.893,80
anno 2019	0,00	2.426,80	-2.426,80
anno 2017	5.555,70	5.891,10	-335,40
b) Altri crediti			
Permessi amministrativi	1.482,49	1.519,65	-37,16
Contenzioso Synserve	2.222,11	2.222,11	0,00
Contenzioso ex personale dirigente	246.207,66	246.207,66	0,00
Vs condominio	755,25	755,25	0,00
Altri	4.419,88	6.288,75	-1.868,87
Totale	265.536,89	265.311,32	225,57

Tra i crediti di particolare rilievo emergono i crediti giudiziali per 246.207,66 euro; tale posta trae origine da una causa per il risarcimento dei danni provocati da un ex dirigente aziendale, licenziato nel 2010, per negligente attività di responsabile del personale da cui erano sorti numerosi contenziosi con ex dipendenti a tempo determinato, arrivati sino in Cassazione, e per i quali ATP aveva dovuto pagare in totale euro 231.088,06 a titolo di ristoro per non procedere alla loro assunzione. Nella causa di ATP contro l'ex dirigente, mentre in primo grado il Tribunale aveva rigettato la domanda dell'Azienda, successivamente la Corte di Appello di Sassari, in accoglimento delle istanze di ATP, con la sentenza n. 237/2017 ha condannato l'ex dirigente al pagamento in favore dell'Azienda della medesima cifra (oltre a interessi legali da calcolarsi al saldo, il danno da svalutazione e tutte le ulteriori somme di carattere processuale). Sulla base della detta sentenza ATP ha promosso l'esecuzione forzata con pignoramento mobiliare (su depositi bancari e somme periodiche dovute da terzi) e pignoramento immobiliare (su un fabbricato industriale di cui l'ex dirigente è proprietario in ragione di un quarto). Nel frattempo, l'interessato ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione presso la quale la controversia è ancora pendente, e per tale motivo si è prudenzialmente deciso di annotare fra i crediti la medesima somma a fronte di un risarcimento danni, maggiorata dell'importo delle somme corrisposte in 1° grado e del rimborso delle spese legali con la maggiorazione degli interessi legali calcolati in base alla sentenza. Prudenzialmente, è stato costituito un F/do rischi di pari importo.

Rileviamo, inoltre, le sanzioni a passeggeri incassate e/o da incassare nell'esercizio 2021, di anni precedenti (complessivamente pari a 10.449,50 euro), le competenze bancarie per 3.038,50 euro, i permessi amministrativi di anni precedenti per 1.482,49 euro, crediti per minori oneri bancari per 800,00 euro, i maggiori contributi unificati per 484,00 euro, quote condominiali dell'appartamento di proprietà sito in viale Umberto per 755,25 euro.

Per quanto riguarda tutti gli altri crediti, aventi importo contenuto, si rimanda alle tabelle sopra esposte.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – 200.280 euro

6) Altri Titoli

Gli importi compresi tra le attività finanziarie sono costituiti da Titoli obbligazionari Step Down a tasso variabile predeterminato, decrescente nel tempo per 200.280,00 euro, con scadenza 10 maggio 2021.

Sono valutati in base al loro specifico costo d'acquisto e non ci sono ragioni per poter stimare delle rettifiche di valore in quanto trattasi di obbligazioni a capitale garantito.

Tali titoli sono stati acquistati, insieme con quelli scaduti nel mese di novembre 2020, sopra citati fra i Crediti diversi, per abbattere l'importo del costo della fideiussione emessa dal Banco di Sardegna il 27 giugno 2019, per un massimale di 1.000.000,00 di euro nell'interesse di ATP S.p.A. e a favore di ARST S.p.A., capogruppo di un'ATI costituita tra le Aziende pubbliche di trasporto della Sardegna per l'acquisto di materiale rotabile parzialmente finanziato dalla Regione Sardegna, a garanzia del cofinanziamento previsto da parte dell'Azienda. La citata fideiussione è scaduta il 31 dicembre 2020 ed è stata sostituita dal versamento integrale della somma di 1.000.000,00 di euro direttamente sul conto dell'ATI.

IV. Disponibilità liquide – 3.991.109 euro

Le disponibilità liquide comprese nell'Attivo circolante sono complessivamente pari a 3.991.108,61 euro. La composizione e il movimento dei singoli valori sono esposti nella tabella seguente:

Disponibilità liquide	2020	2019	Variazioni
Depositi bancari e postali			
b) Banche e servizi interbancari			
- POS da regolarizzare	251,60	206,70	44,90
- Carta prepagata aziendale n. 3324	0,00	345,38	-345,38
- Carta prepagata aziendale n. 75231	2.250,08	0,00	2.250,08
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70694389	3.607.349,81	3.578.860,15	28.489,66
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70700591	33.823,56	32.208,39	1.615,17
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70702303	257.237,32	432.729,46	-175.492,14
- Banco di Sardegna S.p.a. c/c n. 70702299	5.051,53	1.385.795,05	-1.380.743,52
			0
c) Poste Italiane			
- c/credito postale n. 30365113-001	5.232,86	4.174,06	1.058,80
- c/c postale n. 10040079	52.693,73	32.579,59	20.114,14
Denaro e valori in cassa			
- cassa economato	388,42	483,40	-94,98
- cassa rimozione	9.738,18	2.617,00	7.121,18
- cassa biglietteria	2.328,00	22.557,64	-20.229,64
- cassa sanzioni	3.040,52	1.952,70	1.087,82
- cassa assegni circolari	11.723,00	1.186,00	10.537,00
Totale	3.991.108,61	5.495.695,52	-1.504.586,91

1) Depositi bancari e postali

Il c/c n. **70694389** (Banco di Sardegna) c/**Ordinario**: presenta un saldo al 31/12/2020 di 3.607.349,81 euro.

Il c/c n. **70702303** (Banco di Sardegna) c/**Finanziamenti**: con un saldo al 31/12/2020 di 257.237,32 euro.

Il c/c n. **70702299** (Banco di Sardegna) c/**Leasing**: presenta un saldo al 31/12/2020 di 5.051,53 euro.

Il c/c n. **70700591** (Banco di Sardegna) **c/Rimozione:** con un saldo al 31/12/2020 di 33.823,56 euro.

I conti **POS da regolarizzare** (pari complessivamente a 251,60 euro) si riferiscono alle transazioni degli ultimi giorni del 2020, contabilizzate in banca nell'anno successivo.

La **carta prepagata n. ...75231** aperta presso **BPER gruppo Banco di Sardegna** nel 2020 per il pagamento delle spese di notifica delle sanzioni tramite ufficiale giudiziario evidenzia al 31/12/2020 un saldo di 2.250,08 euro.

Il **c/c postale n. 10040079** presenta un saldo di 52.693,73 euro.

Il **c/credito postale n. 30365113-001**, aperto presso Poste Italiane per l'utilizzo dell'affrancatrice postale Pitney Bowes per le attività di invio corrispondenza, al 31.12.2020 evidenzia un saldo di 5.232,86 euro.

Per quanto concerne, invece, le giacenze di cassa al 31.12.2020 si evidenziano:

Cassa economato: con un saldo al 31.12.2020 di 388,42 euro. Si segnala che, l'economo ha una dotazione massima di 5.000,00 euro, prevalentemente utilizzata per i rimborsi spese ed altre spese di piccola entità e urgenza.

Cassa biglietteria: comprende gli incassi della vendita di biglietti relativi agli ultimi giorni dell'anno 2020 ed è pari a 9.738,18 euro.

Cassa rimozione: presenta un saldo di 2.328,00 euro ed accoglie gli incassi della seconda metà del mese di dicembre 2020, versati nel 2021.

Cassa sanzioni: presenta un saldo di 3.040,52 euro ed accoglie alcuni incassi per sanzioni a passeggeri versati nel 2021.

Cassa assegni circolari: accoglie gli assegni custoditi in Azienda al 31.12.2020 per gli importi relativi ad alcuni sinistri per un totale di 11.723,00 euro.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI -116.138 euro

Risconti attivi: sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Risconti attivi			
- Assicurazioni	94.293,23	270.923,53	-176.630,30
- Canoni di leasing	0,00	117.469,52	-117.469,52
- Tassa possesso	7.633,85	12.393,10	-4.759,25
- Revisioni	3.180,57	2.554,75	625,82
- Altri costi	10.035,36	4.838,89	5.196,47
Totale	115.143,01	408.179,79	-293.036,78

Ratei attivi: sono stati definiti in base al principio della competenza temporale e riguardano alcuni abbonamenti annuali studenti con validità settembre 2020 – agosto 2021.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO – 5.229.347 euro

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 5.229.347,48. Nel prospetto di seguito riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono detta voce contabile.

Movimentazioni patrimonio netto:					
	Saldo iniziale	Destinaz.ne risultato	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2020
A. I - Capitale Sociale					
Capitale Sociale	3.520.000,00		0,00		3.520.000,00
A. IV - Riserva Legale					
Fondo di riserva legale	13.434,63		233.071,41		246.506,04
A. V - Riserve Statutarie					
Fondo di riserva statutaria	238.124,78		41.130,25		279.255,03
Fondo di riserva per avanzo di fusione	0,00		68.229,28		68.229,28
A. VI - Altre Riserve distintamente indicate					
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73		0,00		1.008.721,73
Avanzo da annullamento	68.229,28		-68.229,28		0,00
A. IX - Utili-Perdite dell'esercizio					
Utile/perdita dell'esercizio	274.201,66	-274.201,66		106.635,40	106.635,40
Totale	5.122.712,08	-274.201,66	274.201,66	106.635,40	5.229.347,48

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità:					
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quote disponibili	Utilizzazioni tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale Sociale	3.520.000,00	B	3.520.000,00	.	.
Fondo di riserva legale	246.506,04	A B	246.506,04	.	.
Fondo di riserva statutaria	279.255,03	A B	279.255,03	.	.
Fondo di riserva per avanzo di fusione	68.229,28	A B	68.229,28	.	.
Fondo rinnovo beni mobili e immobili	1.008.721,73	A B	1.008.721,73	.	.
Utili/perdite a nuovo	.			.	.
Utile/perdita di esercizio	106.635,40	(1)	106.635,40	.	.

legenda utilizzi: A) aumento capitale B) copertura perdite C) distribuzione soci

(1) secondo le disposizioni del vigente Statuto sociale

Il capitale di dotazione per effetto della trasformazione in Società per Azioni si è trasformato in Capitale Sociale e presenta un saldo di 3.520.000,00 euro, interamente sottoscritto e versato, costituito da 100.000 azioni del valore di 35,20 euro.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle quote che compongono il Capitale sociale al 31.12.2020 ed al numero ed al valore nominale di quelle sottoscritte nell'esercizio, sono desumibili dal prospetto seguente:

- n. 72.130 azioni ordinarie pari a nominali 2.538.976,00 euro di proprietà del Comune di Sassari;
- n. 21.720 azioni ordinarie pari a nominali 764.544,00 euro di proprietà della Provincia di Sassari;
- n. 6.150 azioni ordinarie pari a nominali 216.480,00 euro di proprietà del Comune di Porto Torres.

Descrizione	Saldo iniziale	% di partecipaz.ne	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Capitale sociale:
Comune di Sassari	2.538.976,00	72,13	0,00	2.538.976,00
Provincia di Sassari	764.544,00	21,72	0,00	764.544,00
Comune di Porto Torres	216.480,00	6,15	0,00	216.480,00
Totale	3.520.000,00	100,00	0,00	3.520.000,00

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice civile, si precisa che non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Fondo di Riserva Statutaria: presenta un saldo di 279.255,03 euro e risulta in crescita di 41.130,25 euro, pari al 15% dell'utile di esercizio dell'anno 2019 (274.201,66 euro) destinato a tal fine dall'Assemblea, sulla base delle disposizioni statutarie, in sede di approvazione di bilancio.

Fondo di Riserva Legale: il fondo presenta un saldo di 246.506,04 euro ed è stato movimentato nell'anno in oggetto per 233.071,41 euro pari all'85% dell'utile di esercizio dell'anno 2019 (274.201,66 euro) destinato a tal fine dall'Assemblea in sede di approvazione di bilancio.

Fondo Rinnovo beni mobili ed immobili: evidenzia un saldo al 31/12/2020 di 1.008.721,73 euro, rimasto invariato rispetto al 31.12.2019.

Fondo di Riserva per Avanzo di Fusione: presenta un saldo al 31/12/2020 di 68.229,28 euro scaturito dall'avanzo da annullamento susseguente all'operazione di fusione per incorporazione della società partecipata A. T.P.Servizi S.r.l. avvenuta nel 2019.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI - 4.606.824 euro

Di seguito si forniscono le informazioni aggregate relative ai fondi per rischi e oneri con relativa specifica tabella di dettaglio.

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

L'entità e movimentazione dei valori che compongono detta voce contabile è quella evidenziata nel prospetto di seguito esposto e nella successiva dettagliata esposizione:

Fondi per rischi e oneri	2020	2019	Variazioni
Fondo rischi su altri crediti	100.532,23	100.532,23	0,00
Fondo acc.to oneri sul personale	1.250.500,00	570.000,00	680.500,00
Fondo acc.to interessi passivi Vs fornitori	44.006,84	43.819,38	187,46
Fondo acc.to spese legali	160.300,00	70.163,73	90.136,27
Fondo acc.to per manutenzione ciclica autobus	720.325,73	688.103,77	32.221,96
Fondo acc.to per contratti onerosi	1.220.312,20	1.110.095,93	110.216,27
Fondo acc.to progetto coord.to immagine aziendale	59.954,60	59.954,60	0,00
Fondo rischi su crediti giudiziali	246.207,66	246.207,66	0,00
Fondo rischi su cause legali	3.873,85	3.873,85	0,00
Fondo rischi oneri sul CCNL	503.144,00	503.144,00	0,00
Fondo contributi L. 77/2020	297.666,51	0,00	297.666,51
Totale	4.606.823,62	3.395.895,15	1.210.928,47

Fondo rischi su altri crediti: accoglie un prudentiale accantonamento su crediti non commerciali, e specificatamente il 100% del credito v/Provincia per il servizio handicap, citato in precedenza nella sezione apposita: nel corso del 2012 è stata accantonata una quota pari al 30% del credito e nell'anno successivo il residuo 70%.

Fondo accantonamento oneri sul personale: è esposto per complessivi 1.250.500,00 euro, con un incremento di 680.500,00 euro per adeguarlo ai rischi stimati al 31.12.2020, legati a situazioni lavorative pregresse sia con personale attualmente in forza all'Azienda, sia con chi ne ha fatto parte in passato. L'adeguamento si è reso necessario per il sorgere di nuovi contenziosi relativi ai criteri di calcolo della retribuzione feriale, in base a recenti pronunciamenti della Corte di Giustizia UE e della Corte di Cassazione, e sulla stima dei rischi potenziali di cause già incardinate, attestati dall'avvocato che segue i procedimenti per parte aziendale.

Fondo accantonamento interessi passivi: evidenzia un importo di 44.006,84 euro ed accoglie la stima degli interessi legali al tasso del 3% per l'anno 2009 per euro 4.828,09, dell'1% per l'anno 2010 per euro 3.749,16, dell'1,5% per l'anno 2011 per euro 5.623,74, del 2,5% per l'anno 2012 per euro 9.372,90, del 2,5% per l'anno 2013; per euro 9.372,90, dell'1% per l'anno 2014 per euro 3.749,16, dello 0,50% per l'anno 2015 (pari a euro 1.874,59), dello 0,2% per l'anno 2016 per euro. 749,84, dello 0,1% per l'anno 2017 per euro. 374,92, dello 0,3% per l'anno 2018 per euro. 1.124,75, dello 0,8% nel 2019 per euro. 2.999,33 e dello 0,05% per l'anno in corso pari a 187,46 euro. Sono relativi alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente e oggetto di procedura fallimentare. Si è ancora in attesa di conoscere la decisione del giudice attualmente incaricato del caso riguardo alle modalità di corresponsione, in considerazione della presenza di altro soggetto avente diritto.

Fondo accantonamento spese legali: presenta un saldo di 160.300,00 euro, con un incremento di 90.136,27 euro, e si riferisce all'adeguamento delle spese legali inerenti alle cause sopra citate nel commento alla voce Fondo accantonamento oneri sul personale.

Fondo accantonamento manutenzione ciclica: istituito nell'anno 2017, evidenzia un importo complessivo di 720.325,73 euro per far fronte nel breve/medio periodo alle manutenzioni cicliche del parco autobus che si rendono necessarie nella vita utile dei mezzi con l'aumentare della loro percorrenza chilometrica e dell'età media, attualmente pari a circa dieci anni.

Nel 2020 il fondo è stato incrementato della quota prevista per l'anno, pari a 110.639,92 euro, mentre è stato utilizzato per 78.417,96 euro relativamente alle tipologie di intervento di seguito esposte.

Relativamente ai 58 Citaro K e N3, per la revisione del cambio ZF Ecolife6AP1200B per un importo di 69.567,96 euro.

Relativamente ai 19 Sprinter Mercedes, per la sostituzione del cambio per un importo di 8.850,00 euro.

Al 31/12/2020 il Fondo registra un importo pari a 720.325,73 euro.

Fondo accantonamento contratti onerosi:

Il Fondo, istituito nell'anno 2017, evidenzia un saldo di 1.220.312,20 euro ed accoglie nell'anno in oggetto l'adeguamento di 110.216,27 euro, corrispondenti all'1% del corrispettivo del contratto di servizio 2020.

Tale accantonamento ha anche lo scopo di garantire la continuità del servizio di trasporto, che non è passibile di interruzione, considerate le caratteristiche di "pubblico servizio essenziale", anche alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria e della distruzione di un mezzo per incendio avvenuta nel giugno 2018.

A tal proposito si veda anche la voce B.12 nella sezione del Conto Economico.

Fondo progetto coordinamento immagine aziendale: esposto per complessivi 59.954,60 euro, accoglie quote prudenzialmente accantonate in esercizi precedenti per future iniziative e campagne promozionali, da promuovere al fine di accrescere la visibilità e l'immagine aziendale nel territorio di riferimento.

Fondo rischi su crediti giudiziali: presenta un accantonamento dello stesso valore presente nell'Attivo, alla voce Crediti Giudiziali, alla quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Fondo per rischio cause legali: è iscritto per l'importo di 3.873,85 euro corrispondente a quanto incassato nell'anno 2018 e 2019 dall'Azienda, a seguito di un pignoramento presso terzi (INPS) conseguente all'esito vittorioso del giudizio di primo grado, nei confronti di un ex dirigente, licenziato nell'anno 2010. L'accantonamento si è reso opportuno in quanto tiene conto di una ipotetica soccombenza dell'Azienda nel giudizio tutt'ora pendente in Cassazione.

Fondo rischi oneri per rinnovo CCNL: accoglie un preventivo accantonamento effettuato negli scorsi esercizi, atto ad assicurare la copertura economica degli oneri legati al rinnovo dei CCNL autoferrotrenvieri, scaduto il 31 dicembre 2017 e a tutt'oggi non ancora rinnovato.

Fondo contributi L. 77/2020: registra un importo di 297.666,51 euro che "neutralizza" il ricavo, presente nel Valore della Produzione, pari all'acconto riferito allo stanziamento previsto per il comparto, a livello nazionale e regionale, e destinato alla copertura della riduzione dei ricavi tariffari subita dai soggetti di cui all'articolo 200, comma 2, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Sulla base dei dati che verranno raccolti dal Ministero dei Trasporti saranno definiti, se spettanti, tali contributi, sulla base dei ricavi e dei costi emergenti e cessanti. A tal fine, prudenzialmente, è stato acceso il presente Fondo per l'intera somma in attesa di conoscere quali dati verranno presi in considerazione per definire se gli importi siano spettanti o meno, ed eventualmente in che misura.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – 3.308.691 euro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 3.308.690,59 euro.

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR, in forma aggregata e dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Apertura esercizio	3.581.542,20	3.843.802,13	-262.259,93
TFR - complessivo maturato	112.968,02	135.960,24	-22.992,22
TFR - rivalutazione di competenza	49.316,63	64.577,51	-15.260,88
TFR - recupero anticipazioni	188.465,65	217.553,78	-29.088,13
TFR - anticipazioni e liquidazioni dell'esercizio	-615.218,14	-674.799,89	59.581,75
TFR - Imposta sostitutiva di rivalutazione	-8.383,77	-5.551,57	-2.832,20
Fondo netto alla chiusura dell'esercizio	3.308.690,59	3.581.542,20	-272.851,61

Il Fondo rappresenta il debito maturato a tale titolo nei confronti del personale di ruolo, in conformità alle disposizioni di legge, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio e d'ogni altro diritto, dagli stessi acquisito, secondo le norme vigenti in materia ed al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Contabilmente, del complessivo importo accantonato, si evidenziano due valori:

- nel primo pari a **1.825.046,39** euro sono contenuti gli accantonamenti sino alla data di entrata in vigore della riforma sulla Previdenza complementare e dell'adesione ai Fondi complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS, al netto della rivalutazione annuale che, dopo la riforma del T.F.R., costituisce l'unica fonte di alimentazione del Fondo medesimo;

- nel secondo di 1.483.644,20 euro, denominato "Fondo T.F.R. Tesoreria INPS", gestito dall'INPS per conto dello Stato, sono confluiti tutti gli accantonamenti TFR dei lavoratori dipendenti che hanno deciso di non destinare il TFR ad una forma di previdenza complementare. Detto fondo funziona con le stesse regole previste dall'art. 2120 del Codice civile per il TFR. Per i lavoratori, il cui TFR è stato trasferito in questo fondo, non vi è alcun cambiamento rispetto agli anni precedenti. Infatti l'interlocutore del lavoratore resterà, sempre e comunque, il datore di lavoro, che provvederà a calcolare gli accantonamenti e la rivalutazione sulle somme in questione (quest'ultima da non contabilizzare come costo aziendale) e l'imposta sostitutiva, che verserà alle consuete scadenze, recuperandola in seguito dai versamenti al Fondo Tesoreria e dai contributi previdenziali e assistenziali. All'atto della cessazione del rapporto di lavoro o in sede di anticipazione, l'Azienda provvederà a corrispondere la quota di T.F.R. al dipendente (somme rimaste in azienda rivalutate, al netto dell'imposta sostitutiva, più le somme rivalutate versate al Fondo Tesoreria, anch'esse al netto dell'imposta sostitutiva). Le quote di competenza del Fondo Tesoreria (TFR più rivalutazione) verranno recuperate dal datore di lavoro dalle somme dovute all'INPS attraverso la denuncia contributiva mensile.

Il totale costo del TFR rimane a carico dell'Azienda a prescindere dalla sua destinazione. Diversamente, la rivalutazione non sarà più onere aziendale per la parte relativa alle somme che escono dall'azienda (fondi di previdenza complementare e Fondo Tesoreria INPS).

La variazione del T.F.R. "aziendale" rispetto all'esercizio precedente è così costituita:

TFR Aziendale		
Rivalutazione dell'esercizio	.	28.479,91
Utilizzo dell'esercizio	-	274.888,13
Utilizzo per imposta sostitutiva	-	4.841,55
Variazione	-	251.249,77

La variazione del T.F.R. Tesoreria INPS rispetto all'esercizio precedente è così costituita:

TFR Tesoreria INPS		
Rivalutazione dell'esercizio	.	20.836,72
Utilizzo dell'esercizio	-	151.864,36
Utilizzo per imposta sostitutiva	-	3.542,22
Accantonamento 2020		112.968,02
Variazione	-	21.601,84

D) DEBITI – 3.013.685 euro

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Di seguito sono fornite le informazioni relative alla variazione e alla scadenza dei debiti.

4) Debiti verso banche

Si rende opportuno dare adeguata evidenza ai rapporti bancari intervenuti nel corso dell'esercizio 2020, specie in relazione alla loro entità.

La voce contabile in oggetto espone al 31.12.2020 un saldo negativo di 2.514,79 euro, in gran parte dovuta alla voce relativa agli oneri bancari verso il Banco di Sardegna (2.203,78 euro), oltre che dall'utilizzo delle carte di credito aziendali in dotazione alla Direzione Generale e alla Segreteria, normalmente utilizzate per il pagamento delle spese di vitto e alloggio in occasione di trasferte autorizzate e per l'acquisto di biglietti aerei. La carta Bper Card n. xxxx4367 registra un saldo di 311,01 euro.

7) Debiti verso fornitori

Esposti per complessivi 1.465.311,22 euro sono suddivisi come mostra la tabella di seguito esposta:

Debiti verso fornitori	2020	2019	Variazioni
Per fatture ricevute, entro l'esercizio	1.223.656,98	1.374.734,48	-151.077,50
Per fatture da ricevere, entro l'esercizio	241.654,24	386.907,07	-145.252,83
Totale	1.465.311,22	1.761.641,55	-296.330,33

La variazione in diminuzione di -296.330,33 euro rispetto all'esercizio precedente evidenzia, per l'anno 2020, un'entità della posizione debitoria complessiva in linea con le esigenze dettate dall'ordinaria dinamica aziendale.

Fra i debiti per fatture ricevute gli importi di maggior rilievo sono costituiti da:

- 310.000,09 euro: debiti per le forniture di carburanti e lubrificanti relative all'ultima parte dell'anno;
- 76.724,84 euro: per le quote di competenza di altri vettori sui titoli di trasporto integrati;
- 56.786,55 euro: per i servizi di pulizia, rabbocco liquidi, battitura gomme, etc.;
- 23.884,43 euro: per l'acquisto di pneumatici;
- 18.292,77 euro: per utenze;
- 14.143,55 euro: da debiti verso l'istituto di vigilanza;
- 6.075,25 euro: da debiti nei confronti di una società di leasing per il riscatto degli autobus.

Gli altri importi sono prevalentemente rappresentati da debiti nei confronti di fornitori di ricambi.

È opportuno, altresì, segnalare un saldo debitore, invariato rispetto al 2019, di 374.915,99 euro relativo alla fornitura di gasolio inerente precedenti gare d'appalto, come meglio specificato alla voce "F.do accantonamento interessi passivi" ed un ulteriore saldo debitore, anch'esso invariato rispetto al 2019, di 141.219,49 euro riguardante il residuo debito verso un'impresa di pulizie che ha unilateralmente risolto il contratto d'appalto con la nostra azienda, peraltro parzialmente compensato con una voce esposta nella sezione crediti diversi, cui si rimanda.

Tali posizioni sono in attesa di determinazioni dell'autorità giudiziaria in quanto oggetto di contenzioso.

Fra i **Debiti per fatture da ricevere**, complessivamente esposti per 241.654,24 euro, gli importi di maggior rilievo sono quelli maturati verso due società di trasporto pubblico locale per la quota dei biglietti integrati di loro competenza (47.989,66 euro), verso la società di pulizia (29.763,78 euro), verso il fornitore del servizio

elettrico (7.443,50 euro) e idrico (16.370,91 euro), verso il responsabile RSPP (4.680,00 euro), verso il Revisore Legale ed il Collegio Sindacale (25.482,00 euro), verso il fornitore di pneumatici (6.195,00 euro) e, infine, per prestazioni mediche (59.076,58 euro).

11) Debiti v/ Enti controllanti

Detta voce accoglie per 37.252,00 euro i debiti verso il Comune di Sassari per il servizio rimozione forzata dei mezzi maturato nell'ultimo bimestre del 2020. Si tratta di somme incassate, in nome e per conto dell'amministrazione comunale di Sassari, relative alla sanzione accessoria a quella per violazione del Codice della Strada, comminata direttamente dalla Polizia Municipale. Concernono le spese di rimozione e custodia dei veicoli rimossi.

12) Debiti tributari

Sono esposti al 31.12.2020 per complessivi 269.021,67 euro. Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

Debiti Tributari	2020	2019	Variazioni
Erario c/IRAP di competenza	51.777,00	11.297,00	40.480,00
Erario c/IRES di competenza	41.323,00	4.266,00	37.057,00
Erario c/imposta sostitutiva TFR D.L. n. 47/2000	8.383,18	10.978,18	-2.595,00
Erario c/lva	0,00	6.579,24	-6.579,24
Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori	165.660,04	230.185,53	-64.525,49
Altri debiti Vs Erario	1.878,45	1.878,45	0,00
Totale	269.021,67	265.184,40	3.837,27

Detta voce contabile è principalmente rappresentata dai seguenti valori:

Erario c/IRAP di competenza: accoglie il debito per l'imposta IRAP dovuta alla Regione Sardegna, relativamente all'anno 2020, determinata in 51.777,00 euro da compensare parzialmente con la correlata voce di credito esposta nell'Attivo.

Erario c/IRES: espone un saldo di 41.323,00 euro ed è relativa all'imposta sul reddito delle società calcolata in base al reddito imponibile fiscale, determinato a norma delle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 917/86, da compensare con la correlata voce di credito esposta nell'Attivo.

Erario c/imposta sostitutiva sul TFR - D.Lgs. 47/00: con l'istituzione dell'Imposta sostitutiva sulla Rivalutazione del T.F.R. è stata introdotta una tassazione "autonoma" della componente finanziaria del trattamento di fine rapporto che è versata con un sistema di acconti (entro il 16 dicembre di ciascun anno) e saldi (entro il 16 febbraio dell'anno successivo) ed evidenzia al 31.12.2020 un saldo di 8.383,18 euro.

Erario c/ritenute su dipendenti/amministratori: tale voce, complessivamente iscritta per 165.660,04 euro, si riferisce alle ritenute IRPEF relative ai dipendenti in ruolo ed ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, trattenute nel mese di dicembre, ma versate nel successivo mese di gennaio.

L'importo residuo di 1.878,45 euro si riferisce a ritenute relative alla gestione dell'ex società partecipata ATP Servizi S.r.l.

13) Debiti verso Istituti di previdenza

Sono esposti al 31.12.2020 per complessivi 318.991,06 euro. La loro composizione e i movimenti dei singoli valori sono di seguito rappresentati:

Debiti verso Istituti di Previdenza	2020	2019	Variazioni
INPS c/contributi	286.688,43	436.298,08	-149.609,65
INPS c/contributi L. n. 335/1995	1.941,00	1.169,00	772,00
FASI c/contributi	546,00	546,00	0,00
INAIL c/contributi	0,00	4.084,51	-4.084,51
PREVINDAPI e PREVINDAPI c/contributi	29.815,63	19.978,32	9.837,31
Totale	318.991,06	462.075,91	-143.084,85

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli riferiti a:

- contributi INPS su retribuzioni del mese di dicembre e 13^a mensilità dei dipendenti per un totale di 286.688,42 euro;
- contributi PREVINDAI, relativi a competenze 2020, per 29.815,63 euro;
- contributi Inps L. 335/95 per 1.941,00 euro;
- contributi FASI, per 546,00 euro.

14) Altri debiti

a) Vs. Regione

La presente voce contabile espone un valore complessivo di 262.151,99 euro la cui composizione e movimentazione è analiticamente dettagliata nella sottostante tabella:

Debiti verso altri - Regione	2020	2019	Variazioni
Anticipi da RAS in c/investimenti	253.994,13	391.113,30	-137.119,17
Debiti Vs RAS c/interessi su anticipazioni leasing	6.828,89	6.828,89	0,00
Debiti Vs RAS c/interessi su investimenti	1.328,97	1.328,97	0,00
Totale	262.151,99	399.271,16	-137.119,17

In particolare:

Anticipi da Regione in c/investimenti:

- per un residuo importo di 33.186,49 euro accoglie, già dall'esercizio 2005, l'ultima quota che la Regione Autonoma della Sardegna ha accreditato sul conto corrente aziendale dedicato, relativamente ai lavori di completamento del progetto C.C.T. (Controllo Centralizzato del Traffico). Con riferimento alle attività poste in atto dall'Azienda negli ultimi anni in materia di impianti di infomobilità, il CdA ha disposto con apposita Deliberazione il completamento dei relativi interventi mediante la rimodulazione dell'utilizzo di tali risorse. Nell'anno in oggetto sono state installate 420 paline di fermata per 153.300,00 euro; sono state effettuate attività relative al sistema di preproduzione dati AVM e al simulatore delle vetture in servizio per 35.150,00 euro (software, installazione e formazione); è stato installato il programma Officinaper 13.140,00 euro; si è proceduto alla migrazione dei dati di contabilità generale e magazzino alla nuova procedura Giove per 8.220,00 euro e alla fornitura di totem easy plus per 1.335,00 euro; per 58.600,00 euro è stato effettuato l'ammodernamento, con implementazione, del sistema telefonico;
- per 7.622,49 euro si riferiscono all'acquisto ed installazione di paline di fermata intelligenti;
- per 7.234,71 euro sono relativi agli studi e progettazione interna delle paline intelligenti;
- per 18.494,80 euro si riferiscono al residuo importo delle pensiline d'attesa: nell'anno 2020 sono state acquistate 24 pensiline per un importo di 25.798,61 euro, comprese le spese di allaccio;

- per 180.404,16 euro riguardano i lavori per l'ottimizzazione energetica degli impianti di illuminazione della sede con dispositivi a led: nell'anno in oggetto è stato accreditato il saldo, pari a 132.495,68 euro, del finanziamento, che originariamente era previsto per l'impianto fotovoltaico;
- per 579,00 euro sono relativi agli studi e progettazione interna dell'impianto fotovoltaico;
- per 515,98 euro sono relativi alla manutenzione delle infrastrutture;
- per 4.180,00 euro sono relativi agli studi e progettazione interna delle infrastrutture;
- per 836,00 euro riguardano la progettazione dell'impianto carburanti;
- per 627,00 euro si riferiscono all'impianto di sollevamento;
- per 313,50 euro sono relativi all'impianto di aspirazione.

b) Vs. Altri

Esposti per complessivi 658.442,56 euro, si riporta il dettaglio analitico nel prospetto sotto rappresentato:

Debiti verso altri	2020	2019	Variazioni
Vs. assicurazioni per conguaglio 2020	198.321,98	0,00	198.321,98
Vs. il personale (entro l'esercizio successivo)	335.782,24	397.318,49	-61.536,25
Ritenute varie al personale	94.534,56	96.987,87	-2.453,31
Vs Dirigenti	25.819,00	20.785,00	5.034,00
Verso altri	3.984,78	10.667,11	-6.682,33
Totale	658.442,56	525.758,47	139.366,42

Gli importi di maggiore rilievo sono quelli di seguito descritti:

Debiti per depositi Cauzionali:

pari a 154,94 euro si riferiscono a cauzioni da restituire alla ditta che si occupa della manutenzione della caldaia.

Debiti diversi: esposti per 199.173,62 sono relativi quasi esclusivamente (198.321,98) al conguaglio stimato per il 2020 per le assicurazioni.

Debiti verso il personale, per complessivi 335.782,24 euro, sono correlati principalmente:

per 315.165,34 euro alle ferie non godute dal personale alla data del 31.12.2020. La voce in oggetto, nel 2019 evidenziava un saldo di 383.862,49 euro. La reale esigibilità di quanto sopra evidenziato sarà ovviamente commisurata alla quota eventualmente non goduta delle ferie spettanti nei termini di legge;

per 10.300,00 euro sono relativi a premialità a dipendenti, di competenza 2020, ma erogate nel 2021;

per 10.316,90 euro concernono gli stipendi di dicembre 2020 del personale addetto al servizio rimozione.

Ritenute varie al personale, pari a 94.534,56 euro, rappresentano, per gli importi più significativi, ritenute in c /fondi pensione, regolarmente trattenute ai dipendenti nella busta paga del mese di dicembre e tredicesima, ma versate nei primi giorni dell'anno successivo agli Enti competenti.

Debiti verso i dirigenti, sono esposti per 25.819,00e si riferiscono alla retribuzione variabile contrattualmente prevista per i tre dirigenti in servizio nel 2020, che verrà erogata entro il mese di luglio 2021.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI -2.861.157 euro

1) Ratei passivi

Esposti per complessivi 8.038,08 euro, sono principalmente rappresentati da:

- onorari per gestione privacy pari a 4.330,51 euro;
- utenze varie per 2.005,45 euro;
- assistenza fotocopiatrici per 1.269,02 euro.

2) Risconti passivi

Sono stati determinati in base al principio della competenza temporale e sono analiticamente esposti nella tabella di seguito riportata:

Risconti passivi	2020	2019	Variazioni
a) Contributi:			
- in c/impianti sede aziendale	1.123.281,88	1.414.599,48	-291.317,60
- in c/impianti altri cespiti	1.145.566,66	997.540,28	148.026,38
- in c/canoni di leasing	47.264,30	1.248.711,18	-1.201.446,88
b) Abbonamenti			
- studenti anno scolastico corrente	378.530,31	459.984,85	-81.454,54
- ERSU anno scolastico corrente	119.848,48	127.272,73	-7.424,25
- annuale anziani anno corrente	27.040,91	42.678,41	-15.637,50
- annuale anziani ACLI anno corrente	981,82	1.503,41	-521,59
- annuale anziani omaggio	0,00	132,95	-132,95
- annuale invalidi anno corrente	0,00	195.038,18	-195.038,18
- annuali città integrati	10.605,00	14.185,91	-3.580,91
Totale	2.853.119,36	4.501.647,38	-1.648.528,02

In dettaglio, si rileva quanto segue:

Risconti passivi per contributi in c/ Sede Aziendale: è gestito in maniera del tutto analoga al precedente.

Presenta a fine anno un saldo di 1.123.281,89 euro formatosi come segue:

Anno 1992	52.282,67	euro
Anno 1993	119.443,99	euro
Anno 1994	144.294,76	euro
Anno 1995	101.241,76	euro
Anno 1996	127.618,49	euro
Anno 1997	91.915,90	euro
Anno 1998	13.347,32	euro
Anno 1999	4.319,92	euro
Anno 2000	1.481,71	euro
Anno 2001	1.975,01	euro
Anno 2003	2.306,58	euro
Anno 2004	16.696,57	euro
Anno 2005	22.796,36	euro
Anno 2010	132.589,88	euro
Anno 2012	5.861,85	euro
Anno 2013	258.389,29	euro
Anno 2014	26.719,83	euro

Risconti passivi per contributi in c/impianti: accolgono la quota dei contributi in conto impianti correlata alla parte non ancora ammortizzata dei beni cui sono riferiti. Il sistema utilizzato è quello "reddituale". I beni acquistati, oggetto di contributo, sono iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico e per un medesimo importo viene imputato fra i ricavi del Conto Economico (voce A5 – Altri ricavi e proventi) il relativo contributo. Quest'ultimo a fine anno viene stornato, per la parte di competenza degli esercizi successivi, mediante contabilizzazione della quota fra i risconti passivi. Questa voce, quindi, si decrementa annualmente sulla base della vita utile dei cespiti. L'effetto economico è nullo in quanto tra i costi sono iscritti gli ammortamenti del cespiti e tra i proventi diversi il contributo in c/impianti per il pari importo.

Il saldo al 31.12.2020 è di 1.145.566,66 euro così formatosi:

Anno 2011	3.715,10	euro
Anno 2012	11.966,23	euro
Anno 2013	9.102,08	euro
Anno 2014	467.779,64	euro
Anno 2015	260.549,12	euro
Anno 2016	12.920,18	euro
Anno 2017	295,40	euro
Anno 2018	6.316,77	euro
Anno 2019	105.180,96	euro
Anno 2020	267.741,18	euro

Risconti passivi in c/ Leasing: espone, a fine anno, un saldo di 47.264,30 euro corrispondente alla quota residua del contributo in c/leasing sugli autobus, erogato nell'anno 2019 dalla Regione Sardegna, eccedente la quota di canoni di competenza 2020, pari a 1.201.446,88 euro.

Risconti passivi in c/ titoli di viaggio: presenta un saldo di 537.006,52 euro ed accoglie le quote di competenza 2021 degli abbonamenti annuali venduti nell'anno in oggetto.

CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie, impegni e beni di terzi in Azienda:

Beni di terzi presso l'Azienda

a) Beni mobili in comodato – 1.609.075,54 euro di cui:

- € 678.781,11 per il comodato di beni **destinati al progetto P.S.T.A.**, di proprietà del Comune di Sassari e più specificamente:

€ 351.470,00 per il comodato di 4 minibus Mercedes 43L50 e dell'allestimento degli stessi;

€ 160.482,11 per il comodato del software (centrale operativa);

€ 13.209,00, per il comodato all'hardware (centrale operativa);

€ 79.200,00, per il comodato delle paline informative;

€ 74.420,00, per il comodato delle dotazioni del Parcheggio di Via Pirandello;

- € 113.930,40 per il comodato di **beni inerenti al Progetto POMA**, di proprietà del Comune di Sassari e dettagliatamente:

per € **33.363,12** n. 2 sensori mobili a film spesso, installati a bordo degli autobus targati AE643MW e AE644MW, di proprietà dell'Azienda, completi ciascuno di unità a microprocessore per l'acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati relativi a Nox, CO, O₃, rumore, temperatura, umidità.

per € **3.615,20** - Sistema centrale di acquisizione ed archiviazione dei dati;

per € **7.746,85** - Sistema cartografico nell'ambito del servizio integrato traffico-Ambiente;

per € **2.065,83** - Sistema informativo geografico nell'ambito del servizio integrato traffico-Ambiente;

per € **5.164,57** - n. 1 licenza del Sistema Integrato di Simulazione completo di software "MIAURB";

per € **30.987,41** - Sistema di gestione servizio di pianificazione/ottimizzazione completo di software "AUSTRICS";

per € **20.658,28** - Sistema di ottimizzazione manutenzione completo di software "MP2";

per € **10.329,14** - Sistema gestione mezzi, nell'ambito del preferenziamento semaforico lungo l'asse Via Pascoli-Viale Umberto, realizzato mediante opportuna modifica del software FLEET installato presso la sede A.T.P.

- € **814.414,03** relativo al comodato dei **beni mobili SINTAS** (Sistemi di **INtegrazione TA**riffaria nel Trasporto pubblico locale in Sardegna) consistente in un Sistema di bigliettazione elettronica, acquisizione dati di traffico passeggeri e monitoraggio della flotta per i servizi di trasporto pubblico di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna che ha sottoscritto una convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento del progetto in oggetto, relativo alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di un sistema telematico integrato per il trasporto pubblico fornito dalla società Thales S.p.a., composto da:

per € **130.254,52** Centri di Controllo Aziendale completi di due postazioni di lavoro;

per € **19.132,47** Concentratore di deposito;

per € **63.611,79** 29 Postazioni di ricarica;

per € **430.195,83** 178 Validatori magnetici, di cui 149 installati su 87 mezzi e 29 di scorta;

per € **2.165,68** 1 dispositivo portatile di manutenzione;

per € **76.138,59** 33 dispositivi Portatili di Controllo;

per € **74.015,15** Biglietteria con 5 postazioni di lavoro complete;

per € **18.900,00** Postazione per emissione massiva titoli magnetici.

Nel mese di dicembre dell'anno 2017 sono stati trasferiti ad ARST n. 87 computer di bordo e relativi display autista per un valore originario di €. 164.202,06 concessi in prima battuta in comodato dalla Regione Sardegna ad ATP.

- € **1.950,00** relativo al comodato di macchine d'ufficio di proprietà della ditta Copier Service, e più specificamente:

2 stampanti Samsung CLX-6220FX

1 stampante Samsung SCX-6X55N

1 stampante Samsung CLX-6260FR

1 stampante Samsung SCX-5835FN

1 stampante Samsung SL-M4020ND

1 stampante Samsung ML-M4020ND

11 stampanti Samsung ML- 3471ND

1 fotocopiatrice R-SCX-5835FN

Nota integrativa, conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE - 16.967.817 euro

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 14.281.542 euro

Come evidenziato nella tabella di seguito esposta, la presente voce contabile riassume tutti i ricavi della gestione caratteristica della Società, inquadrabili nelle seguenti tipologie:

A.1 – Gestione autolinee

- Corrispettivi da contratto di servizio;
- Corrispettivi da vendita biglietti, abbonamenti, ecc.;
- Corrispettivi da servizi speciali.

A.1 – Altre gestioni

- Corrispettivi da servizio scuolabus;
- Corrispettivi per manutenzioni esterne;
- Corrispettivi per rimozione veicoli dalla pubblica via.

La voce rileva un decremento complessivo pari al -10,53%.

Per quanto concerne la Gestione autolinee rispetto al precedente esercizio 2019 si registra un decremento del 5,62% complessivo, (13.615.911,00 euro contro 14.425.959,05 con una differenza di 810.048,45 euro) determinato principalmente dalla contrazione della vendita dei titoli di viaggio, a causa delle restrizioni alla circolazione delle persone causate dalla pandemia Covid-19 e alle ordinanze regionali che hanno disposto la riduzione del servizio sino al 50% nel periodo intercorrente fra il 16 marzo e il 4 giugno 2020, oltre che la limitazione alla capienza massima dei mezzi con riduzioni fra il 50% e il 90% dei passeggeri trasportabili.

Il corrispettivo per il contratto di servizio con la Regione Sardegna, invece, non ha subito contrazioni, a parte la svalutazione determinata dalla rivalutazione annuale ISTAT con segno negativo (-0,30%), nonostante le minori percorrenze effettuate nel 2020 (3.907.017,12 km rispetto ai 4.220.558,94 km programmati). Infatti l'articolo 200 del cosiddetto "Decreto Rilancio" (D.L. 19 maggio 2020, n. 34) ha previsto misure a sostegno del settore del trasporto pubblico locale, fra le quali la norma per la quale non trovano applicazione "le disposizioni che prevedono decurtazioni di corrispettivo o l'applicazione di sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020".

La tipologia Biglietti risulta la più penalizzata (-46,23%) mentre gli Abbonamenti hanno limitato la perdita a circa il -8%, grazie soprattutto al dato relativo agli abbonamenti annuali studenti, quasi raddoppiato rispetto al 2019, in considerazione dello specifico contributo all'uopo destinato dalla Regione Sardegna per la totalità degli studenti differenziato sulla base di due fasce ISEE (sopra o sotto i 25.500 euro), che ha permesso di abbattere il costo del titolo di viaggio per gli aventi diritto e conseguentemente di incrementare notevolmente la vendita degli stessi. Relativamente alla medesima tipologia si segnala la convenzione stipulata con l'ERSU (Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario) di Sassari che ha integrato con proprie risorse la quota a carico dagli studenti universitari con ISEE inferiore a 25.500 euro. Le altre tipologie di abbonamento registrano flessioni complessivamente pari a circa il 40%.

Il dato di maggior consistenza del Valore della Produzione concerne proprio il sopraccitato contratto di servizio, stipulato con la "Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti" il 1° luglio 2009 con validità annuale (Rep. 76), prorogato più volte ed attualmente in vigore sino al 2 dicembre 2021. Infatti la L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 della Regione Sardegna (Legge di stabilità 2019), al comma 39 dell'art. 5, ha disposto che "al fine di garantire lo svolgimento e la continuità dei servizi minimi di trasporto pubblico, nelle more della piena operatività dell'istituendo bacino di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e del relativo ente di governo, ... gli attuali affidamenti sono prorogabili per un massimo di ventiquattro mesi, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e

che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, a far data dalla loro naturale scadenza.”Considerando che al momento dell’entrata in vigore della citata legge la scadenza del contratto di servizio era prevista per il 2 dicembre 2019, la Giunta Regionale, con la Deliberazione 38/23 del 26 settembre 2019 ha dato mandato alla Direzione generale dei Trasporti di prorogare i contratti di servizio vigenti per un periodo massimo di ventiquattro mesi.

Il corrispettivo del citato contratto di servizio è stato originariamente determinato attraverso l’assegnazione di ciascuna linea ad una classe operativa sulla base della velocità di percorrenza media. Sono state così definite quattro classi, denominate C1, C2, C3 e C4, e per ciascuna di esse è stato determinato un corrispettivo chilometrico di base, al netto della rivalutazione, pari rispettivamente a € 2,40, € 1,51, € 1,26 ed € 1,10. Il dato presente in bilancio è stato calcolato considerando la percorrenza chilometrica programmata del 2020 moltiplicata per il corrispettivo di ciascuna linea associata alle suddette classi, rivalutando il tutto con l’indice ISTAT del 2020 rispetto al 1° luglio 2009 (+10,6222%). Le linee esercitate nel 2020 dall’Azienda ricadono quasi totalmente nella classe C1 (solo 2 linee appartengono alla classe C2), mentre quella denominata “Amico Bus” ha un corrispettivo di base pari a € 4,15 per chilometro percorso, al netto della rivalutazione, e non rientra nel novero delle classi di cui sopra per la peculiarità del servizio (a chiamata di tipo “porta a porta” dedicato a coloro che, per problemi di disabilità, non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea).

Gli **altri proventi del traffico** si riferiscono al rimborso spese per duplicati di tessere identificative per abbonamenti e a servizi speciali non sono soggetti a contribuzione chilometrica regionale effettuati su richiesta degli enti proprietari o di altri committenti. Sono evidenziati per un importo modesto (3.116,72 euro) in forte calo rispetto al 2019 (-24.472,26 euro).

Il ricavo per il **servizio scuolabus** è invece in forte calo. Infatti il servizio nell’anno scolastico 2019/2020 è stato espletato solo sino al 4 marzo 2020, causa la citata pandemia, e per l’anno scolastico 2020/2021 la società non ha partecipato alla gara d’appalto per il successivo quinquennio a causa di una base d’asta che non avrebbe consentito una gestione in equilibrio economico.

Sono presenti due ulteriori servizi esercitati dall’Azienda: il **servizio manutenzioni esterne** e il **servizio rimozione veicoli dalla pubblica via**.

Il primo registra un decremento del -14,87% (-24.753,69 euro), sempre a causa della situazione pandemica che ha determinato una riduzione delle richieste di intervento, soprattutto relativamente ai mezzi dell’autoparco del Comune di Sassari, di cui la società cura la manutenzione a seguito di gara d’appalto, oltre che dei veicoli del 118 per la società Seriana 2000 e per la manutenzione straordinaria degli scuolabus di proprietà dell’Amministrazione Comunale di Sassari per i primi mesi dell’anno.

Il secondo, gestito a partire dal 1° maggio 2019, risulta in incremento in valore assoluto, ma in calo di circa il 20% se rapportato ai mesi di servizio, anche in questo caso a causa della temporanea sospensione del servizio nei primi mesi della pandemia più volte citata.

L’evidenza numerica di quanto precedentemente descritto è riportata nella tabella seguente, nella quale, ai sensi di quanto disposto dall’art. 2427, punto 10, del Codice Civile, si ripartiscono i ricavi per categorie di attività. In relazione, invece, alla suddivisione per aree geografiche, si precisa che l’ambito di attività della Società è essenzialmente di tipo locale (Comune di Sassari e Porto Torres in particolare, ma parzialmente anche di Sorso, Sennori e, per lo scuolabus, di Alghero).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2020	2019	Variazioni
A.1) Ricavi - Autolinee	13.615.911,00	14.425.959,05	-810.048,05
a) Vendite e prestazioni			
- CONTRATTO DI SERVIZIO:			
Contratto di servizio autolinee	11.021.627,37	11.037.750,79	-16.123,42
- ABBONAMENTI PRIVILEGIATI:			

Invalidi - mensili/semestrali/annuali/carnet	399.219,64	434.968,25	-35.748,61
- BIGLIETTI:			
Biglietto orario 90'	615.895,30	1.123.025,79	-507.130,49
Biglietto di bordo	8.592,72	51.132,74	-42.540,02
Carnet da 12 corse	63.664,55	104.957,38	-41.292,83
Altri	6.464,14	12.800,10	-6.335,96
- ABBONAMENTI ORDINARI:			
Mensili	547.206,04	946.103,56	-398.897,52
Annuali	947.364,91	686.562,69	260.802,22
Altri	2.760,01	1.069,17	1.690,84
- ALTRI PROVENTI DEL TRAFFICO:			
Proventi da servizi speciali	1.054,54	24.219,36	-23.164,82
Altri	2.061,78	3.369,22	-1.307,44
A.1) Ricavi - Scuolabus	310.400,48	1.193.700,00	-883.299,52
a) Vendite e prestazioni			
Proventi da servizio trasporto alunni	310.400,48	1.193.700,00	-883.299,52
A.1) Ricavi - Manutenzioni esterne	141.727,60	166.481,29	-24.753,69
a) Vendite e prestazioni			
Materiali d'esercizio	59.289,49	65.892,40	-6.602,91
Proventi da lavorazioni c/terzi	71.717,75	70.040,76	1.676,99
Lavaggio - prestazioni c/terzi	0,00	4.226,28	-4.226,28
Proventi da manutenzione scuolabus	10.720,36	26.321,85	-15.601,49
A.1) Ricavi - Rimozione veicoli	213.503,09	175.598,98	37.904,11
a) Vendite e prestazioni			
Proventi - costo orario	183.989,05	148.242,63	35.746,42
Proventi - custodia entro 24 H	9.764,02	8.974,20	789,82
Proventi - custodia oltre 24 H	19.750,02	18.382,15	1.367,87
Totale	14.281.542,17	15.961.739,32	-1.680.197,15

A.5 - Altri ricavi e proventi - 2.686.275 euro

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 2.686.274,95 euro (-16,34%) rispetto ai 3.211.127,34 euro dello scorso esercizio. La presente voce contabile, in base a quanto disposto dal D.Lgs.139/2015, accoglie, oltre a tutti i ricavi e proventi non iscrivibili nelle precedenti voci in quanto non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche tutti i componenti positivi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, ora soppressa. La composizione delle singole voci è suddivisa, perciò, nella Gestioni Autolinee, Scuolabus, e Componenti straordinari, non essendo presenti voci riferibili al Servizio Rimozione.

Per quanto riguarda la Gestione Autolinee, i ricavi di cui alla lettera "a) – ricavi diversi" –risultano in forte decremento (-18,80%) a causa soprattutto dei minori rimborsi dell'accisa sui carburanti, dato correlato alla

contrazione dei consumi di carburante e alla riduzione del servizio, come precedentemente accennato. Tale voce, oltretutto, costituisce in valore assoluto l'importo più rilevante di questo gruppo di conti ed è pari nel 2020 a 353.154,97 euro. Viene autorizzata la compensazione, dietro presentazione di apposita istanza trimestrale all'Agenzia delle Dogane, di € 214,18 ogni mille litri di prodotto consumato dagli esercenti l'attività di trasporto pubblico locale. Importi rilevanti sono, altresì, costituiti dai risarcimenti assicurativi per sinistri (62.014,78 euro) e dal rimborso delle spese di formazione (22.100,00 euro) per corsi di formazione per dipendenti e dirigenti espletati nel 2020 e rimborsati per il tramite di bandi FonDIRigenti e Fondimpresa. I rimborsi relativi alle spese per Vestiario, risultano in forte calo in quanto hanno un andamento che è diretta conseguenza delle tempistiche stabilite per gli approvvigionamenti degli indumenti invernali ed estivi, il cui 30% del costo è a carico del dipendente.

Nei "Proventi e Ricavi diversi", invece, la voce più consistente riguarda gli introiti per le Sanzioni a passeggeri (44.454,95 euro), in forte decremento rispetto ai 73.725,03 euro del 2020, in quanto l'attività di verifica è stata sospesa da marzo a settembre sulla base di quanto disposto dalle ordinanze regionali relative al contenimento della pandemia.

Gli altri ricavi di cui alla lettera b), "Corrispettivi", sono passati dai 69.541,66 euro del 2019 ai 48.364,17 euro del 2020, registrando un decremento del -30,45% a causa dei minori introiti per la pubblicità, cui si riferiscono per la maggior parte, anch'essi in calo a causa della pandemia che ha determinato una rinegoziazione delle condizioni contrattuali con le concessionarie.

Gli altri ricavi di cui alla lettera c) "Contributi in c/esercizio" sono riferiti per l'importo di maggior consistenza all'erogazione, da parte della Regione Sardegna, delle somme necessarie al pagamento dei canoni leasing per l'acquisto dei mezzi costituenti il parco autobus dell'Azienda, pari nel 2020 a 1.201.446,88 euro, in consistente calo rispetto allo scorso anno in considerazione della scadenza di tutti i contratti nel corso dell'esercizio, con l'Azienda che ha esercitato il diritto di riscatto; sono "neutralizzati" dalla corrispondente componente di costo alla voce B.8). Si segnalano, altresì, altri contributi correlati alla pandemia e relativi al credito d'imposta per sanificazione di cui al DL 34/2020 per 28.297,00 euro, utilizzati nel corso del 2021 in compensazione di altri tributi, e alle risorse destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita dai soggetti di cui all'articolo 200 comma 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, per un importo di 297.666,51 euro. Tale somma è stata erogata in acconto con riferimento allo stanziamento previsto per il comparto a livello nazionale e regionale. Sulla base dei dati che verranno raccolti, tramite l'Osservatorio del Trasporto Pubblico Locale, dal Ministero dei Trasporti nel mese di luglio saranno definiti, se spettanti, tali contributi, sulla base dei ricavi e dei costi emergenti e cessanti. A tal fine, prudenzialmente, è stato acceso un apposito Fondo per l'intera somma in attesa di conoscere quali dati verranno presi in considerazione per definire se gli importi siano effettivamente spettanti ed eventualmente in che misura.

Gli altri ricavi contrassegnati dalla lettera d) "contributi in c/impianti" pari a 436.894,83 euro rappresentano la quota dei contributi erogati dalla Regione Sardegna per l'acquisto di beni strumentali e per la realizzazione della sede aziendale, neutralizzati dalla quota di ammortamento dei beni cui i contributi stessi si riferiscono.

Per quanto concerne infine le **Gestioni Scuolabus e Manutenzioni esterne** si rilevano importi poco significativi.

Nella voce A.5 trovano spazio anche i **componenti positivi di reddito dell'area straordinaria**, soppressa dal D.lgs. 139/2015.

Nel 2020 rilevano per 139.891,61 euro a fronte dei 75.060,61 euro del 2019.

In sintesi esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- 84.834,00 euro si riferiscono al conguaglio dei contributi a copertura del CCNL secondo le modalità stabilite dall'art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007, di competenza 2014, corrisposti in maggiore misura a quanto previsto in bilancio in quegli anni;
- 22.518,42 euro sono relativi ai rimborsi fiscali di cui al Decreto Legge 201 del 2011 (istanza di rimborso per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale);

- 16.227,22 euro sono relativi all'incasso di sanzioni di anni precedenti, compreso il rimborso delle eventuali spese postali di notifica;
- 7.423,80 euro si riferiscono ai canoni acqua;
- 4.066,77 euro si riferiscono a minori imputazioni nel 2019 di tasse di revisione ed oneri bancari;
- 3.473,50 euro riguardano l'energia elettrica.

Il residuo importo di 1.347,80 euro è relativo ad eventi di minore importanza e rilevanza.

Il prospetto di seguito esposto evidenzia nel dettaglio quanto precedentemente descritto:

Altri ricavi e proventi	2020	2019	Variazioni
A.5) Altri ricavi e proventi - Autolinee	2.544.638,92	3.133.832,16	-589.193,24
a) Diversi			
- Risarcimenti e rimborsi:			
Risarcimento danni	64.027,78	36.857,73	27.170,05
Rimborsi diversi	403.205,86	445.359,02	-42.153,16
Recuperi	13.467,46	47.476,07	-34.008,61
- Altri ricavi e proventi diversi:			
Sanzioni a passeggeri	44.454,95	73.725,03	-29.270,08
Altri ricavi e recuperi	6.813,48	2.088,00	4.725,48
b) Corrispettivi			
Proventi da contratti pubblicità	42.578,67	61.871,99	-19.293,32
Altri	5.785,50	7.669,67	-1.884,17
c) Contributi in c/esercizio			
Contributi c/canoni leasing in c/esercizio - Regione	1.201.446,88	2.053.427,95	-851.981,07
Contributi in c/esercizio - Regione - L. 77/2020	297.666,51	0,00	297.666,51
Contributi per credito d'imposta sanificazione D.L. 34/2020	28.297,00	0,00	28.297,00
d) Contributi in c/impianti			
Contributi in c/impianti	436.894,83	405.356,70	31.538,13
A.5) Altri ricavi e proventi - Scuolabus	425,44	2.234,57	-1.809,13
a) Diversi			
Risarcimento danni	11,00	237,34	-226,34
Rimborsi	414,44	1.997,23	-1.582,79
A.5) Altri ricavi e proventi - Manutenzioni esterne	1.318,98	0,00	1.318,98
a) Diversi			
Introiti diversi e recuperi	1.318,98	0,00	1.318,98
A.5) Altri ricavi e proventi - Straordinari			
Componenti straordinari ex D.Lgs 159/2015	139.891,61	75.060,61	64.831,00
Totale	2.686.274,95	3.211.127,34	-524.852,39

B) - COSTI DELLA PRODUZIONE -16.781.060 euro**B.6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - 2.442.378 euro**

Risultano in forte decremento (-24,66%) in relazione soprattutto ai minori consumi, soprattutto di carburante, e alla discesa del prezzo del petrolio in conseguenza della pandemia, nonostante la presenza di una nuova apposita voce presente per l'acquisto di materiale relativo alla gestione della citata pandemia (mascherine, guanti, disinfettanti e similari per un importo di 17.056,10 euro).

Le voci più rilevanti sono relative al gruppo *Carburanti e lubrificanti* che registra un importo di 1.750.178,31 euro (-23,84% pari a -547.750,53 euro, di cui -530.044,08 euro per la sola voce *gasolio per autotrazione*), e al gruppo *Ricambi e Pneumatici*, che registra uno scostamento del -17,81%, con un decremento in valore assoluto di -114.558,12 euro. Altra voce di una certa rilevanza è rappresentata dal *materiale di consumo d'officina*, pari a 38.233,28 euro, in calo del -26,39% rispetto ai 51.941,80 euro del 2019.

Per quanto riguarda i costi per i ricambi della **Gestione delle manutenzioni esterne** si rileva un decremento del -28,37%, mentre la crescita del +15,26% della **Gestione del servizio rimozione**, con un importo modesto, è dovuta al differente orizzonte temporale di riferimento (nel 2019 il servizio è stato gestito solo a partire dal mese di maggio). La tabella di seguito esposta evidenzia, con maggiore dettaglio, quanto precedentemente descritto:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2020	2019	Variazioni
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Autolinee e scuolabus	2.406.938,08	3.194.909,12	-787.971,04
a) Ricambi e pneumatici			
Ricambi	440.251,01	555.209,83	-114.958,82
Ricambi scuolabus	10.283,83	21.271,31	-10.987,48
Ricambi furgoni/autovetture	126,71	49,29	77,42
Ricambi diversi	1.622,00	0,00	1.622,00
Pneumatici nuovi	76.468,38	66.779,62	9.688,76
b) Carburanti e lubrificanti			
Carburanti x bus "gasolio"	1.689.694,05	2.219.738,13	-530.044,08
Carburanti x bus "GPL"	24,59	196,68	-172,09
Carburanti auto	2.420,20	3.042,21	-622,01
Lubrificanti e liquidi	45.438,84	50.517,76	-5.078,92
Combustibile per riscaldamento	12.600,63	24.434,06	-11.833,43
c) Altre spese			
Cancelleria e stampati	6.112,96	7.410,26	-1.297,30
Stampa biglietti	10.778,80	19.486,07	-8.707,27
Spese per bigliettazione integrata	300,00	3.472,50	-3.172,50
Stampati, Badge e opuscoli orari bus	6.841,16	8.453,80	-1.612,64
Ossigeno-acetilene-gas in bombole	5.624,77	12.246,21	-6.621,44
Vestuario	9.767,96	125.176,47	-115.408,51
Beni di costo unitario inferiore a €. 516,46	5.002,51	12.039,04	-7.036,53
Spese varie	1.644,89	495,23	1.149,66
Spese varie - gestione autobus	6.033,45	3.426,10	2.607,35
Spese varie - gestione scuolabus	100,00	624,90	-524,90
Spese varie - gestione officina	15.074,23	3.244,73	11.829,50

Spese varie - gazebo	0,00	5,74	-5,74
Materie prime officina	5.424,70	5.647,38	-222,68
Materiale di consumo officina	38.233,28	51.941,80	-13.708,52
Materiale di consumo sede	13,03	0,00	13,03
Materiale per emergenza Covid-19	17.056,10	0,00	17.056,10
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Manutenzioni esterne			
Consumi e ricambi	30.970,48	43.234,92	-12.264,44
B.6) Materie prime, sussidiarie e consumo - Servizio Rimozione	4.469,52	3.877,79	591,73
Vestiaro	1.034,00	470,00	564,00
Ricambi	3.435,52	3.407,79	27,73
Totale	2.442.378,08	3.242.021,83	-799.643,75

B.7) - Spese per servizi - 1.902.839 euro

Nella tabella di cui appresso sono analiticamente esposte le spese per servizi, iscritte fra costi della produzione del conto economico per complessivi 1.902.839,19 euro, contro i 2.254.768,47 dell'anno precedente, con un calo del -15,61% pari a -351.929,28 euro, nonostante la presenza, come già rilevato nel gruppo B.6, di una nuova apposita voce presente per la gestione della citata pandemia (soprattutto per attività di sanificazione e disinfezione) per un importo di 115.323,04 euro.

Esaminando in dettaglio la composizione dei singoli gruppi di voci riscontriamo nel settore **Autolinee e Scuolabus** un decremento del -26,17% dei **lavori di manutenzione e riparazione**, grazie anche all'utilizzo del Fondo manutenzione ciclica, appositamente istituito nel 2017 per far fronte agli interventi sui mezzi aziendali con riferimento ad alcune particolari lavorazioni da realizzarsi con ditte esterne (il costo rimasto a carico dell'esercizio risulta pari a 9.943,19 euro, -13.159,10 euro rispetto al 2019), mentre la voce più significativa è quella relativa ai costi per manutenzione e riparazione di impianti e attrezzature a servizio del deposito che, a fronte dei 43.148,52 del 2019, si attesta a 39.055,54 euro del 2020 (-9,49%).

Costi per servizi	2020	2019	Variazioni
B.7) Prestazioni di servizi - Autolinee e scuolabus	1.865.471,57	2.229.798,78	-364.327,21
a) Prestazioni di manutenzione e riparazione			
Manutenzione sede aziendale	4.520,00	5.726,63	-1.206,63
Manutenzione giardino	18.632,71	17.800,70	832,01
Manutenzione e riparazione autobus e scuolabus	10.103,19	24.229,11	-14.125,92
Manutenzione e riparazione impianti e attrezzature	39.055,54	43.148,52	-4.092,98
Manutenzione e riparazione pensiline e paline	3.682,29	3.038,82	643,47
Manutenzione beni di terzi	2.176,76	12.270,94	-10.094,18
Altre manutenzioni	3.233,38	4.048,06	-814,68
b) Prestazioni di servizi industriali			
Spese per disinfestazioni	550,00	620,00	-70,00
Rifiuti tossici - Studio/Comp. registri	5.670,63	6.007,04	-336,41
Legge sicurezza - L.626/94	4.699,78	5.720,00	-1.020,22

Altri	1.310,00	157,74	1.152,26
Servizi per emergenza Covid-19	115.323,04	0,00	115.323,04
c) Prestazioni di servizi commerciali			
Spese di rappresentanza	359,35	1.553,29	-1.193,94
Compensi a terzi per vendita titoli di viaggio	63.669,04	107.393,18	-43.724,14
Illuminazione	67.239,40	85.855,82	-18.616,42
Canone acqua	10.121,37	11.354,72	-1.233,35
Spese telefoniche e trasmissione dati	26.539,83	30.681,34	-4.141,51
Spese gestione fibra ottica	14.533,32	14.857,80	-324,48
Pubblicità'	1.936,22	6.931,28	-4.995,06
Altre spese per servizi commerciali	2.300,68	1.664,26	636,42
d) Prestazioni di servizi amministrativi			
Oneri bancari e postali	21.508,42	31.566,82	-10.058,40
Spese per gare	12.963,47	6.916,32	6.047,15
Spese legali e di giudizio	21.013,84	61.247,76	-40.233,92
Spese per riorganizzazione servizio TPL	7.500,00	7.500,00	0,00
Spese per assistenza contabile/fiscale/tributaria	30.889,57	21.376,20	9.513,37
Spese per assistenza alla comunicazione aziendale	12.480,00	12.240,00	240,00
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	55.122,00	53.761,57	1.360,43
Compensi Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	18.720,00	18.722,00	-2,00
Compensi Consiglio d'Amministrazione	93.836,08	81.577,52	12.258,56
Contributi ex L. 335/95	15.013,68	12.954,48	2.059,20
Spese per espletam. funzioni C. d'Amministrazione	529,78	5.635,33	-5.105,55
Rimborso e spese Personale dirigente	1.746,91	12.433,49	-10.686,58
Rimborso e spese Personale dipendente	1.636,88	4.697,47	-3.060,59
Assistenza tecnico operativa software-m.d'ufficio	64.967,60	49.566,10	15.401,50
Spese per formazione dipendenti/dirigenti/amministr.ri	44.046,74	37.131,37	6.915,37
Altre spese per servizi amministrativi	60.677,65	56.139,01	4.538,64
e) Prestazioni di servizi accessori			
Assicurazioni	569.009,87	813.748,60	-244.738,73
Pulizia	206.683,81	325.739,30	-119.055,49
Vigilanza	170.568,00	169.449,90	1.118,10
Visite mediche al personale	47.013,88	51.440,52	-4.426,64
Altre spese per servizi accessori	13.886,86	12.895,77	991,09
B.7) Prestazioni di servizi - Manutenzioni esterne	20.581,54	22.277,72	-1.696,18
Interventi su mezzi esterni	14.275,92	15.766,88	-1.490,96
Spese per lavaggio auto c/terzi	0,00	6.510,84	-6.510,84
B.7) Prestazioni di servizi - Servizio rimozione	16.786,58	2.691,97	14.094,61
Manutenzione carro gru	10.962,82	359,02	10.603,80
Assicurazioni	5.566,03	1.601,31	3.964,72
Altre prestazioni di servizi	257,73	731,64	-473,91

	Totale	1.902.839,69	2.254.768,47
			-351.928,78

Le **Prestazioni di Servizi Industriali**, al netto della citata nuova apposita voce presente per le prestazioni di servizi di sanificazione e igienizzazione di mezzi e ambienti di lavoro, evidenziano un importo non particolarmente rilevante, senza variazioni significative, concernente gli adempimenti obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro e per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

Le **Prestazioni di servizi commerciali**(186.699,21 euro) sono in calo del -28,27%. La voce di maggior rilievo di questo gruppo di conti in condizioni normali di esercizio è quella relativa ai *compensi a terzi per vendita titoli di viaggio*, che rileva per 63.669,04 euro e subisce il decremento in valore assoluto più consistente (-43.724,14 euro, pari a -40,71%) essendo direttamente correlata alla vendita in genere dei titoli di viaggio, e dei biglietti in particolare, la tipologia che è stata penalizzata in maniera più consistente dalla crisi pandemica. Fra le altre voci rilevanti segnaliamo le spese per l'energia elettrica, anch'esse in calo, e pari complessivamente a 67.239,40 euro, quelle relative alla *telefonia* (26.539,83 euro, anch'esse in calo rispetto al dato 2019 che risultava pari a 30.681,34 euro) comprensive dei costi generati dalle sim ricaricabili necessarie alla gestione delle paline intelligenti, quelle relative alla gestione della *fibra ottica*(14.533,32 euro) e i *canoni acqua* (stimati in 10.121,37 euro salvo conguagli non determinabili a priori).

L'aggregato **Prestazioni di servizi amministrativi** risulta in leggera diminuzione(-2,28%) pari in valore assoluto (-10.812,82 euro). Le voci maggiormente significative concernono i *compensi al Consiglio d'Amministrazione*(93.836,08 euro); i costi per *Assistenza tecnico-operativa su software e macchine d'ufficio*, che rileva per 64.697,00 euro(in crescita del +31,07% in considerazione dell'incremento dei software aziendali); i *compensi al Collegio Sindacale a al Revisore Legale*, pari a 55.122,00 euro;le *spese per la formazione del personale e degli amministratori* (44.046,74 euro), peraltro in parte rimborsate dai Fondi interprofessionali per la formazione (Fondimpresa e Fondirigenti).

L'ultimo aggregato della voce "B.7) Servizi", riferita a Autolinee e Scuolabus, è rappresentato dalle **Prestazioni di Servizi Accessori** che risultano in calo(-26,66% pari in valore assoluto a -366.111,67 euro), sempre in relazione a costi cessanti direttamente correlati alla crisi pandemica.Le principali voci sono relative alle *spese per assicurazione R.C. autobus* stimate, in attesa della regolazione premio,pari a 477.558,31 euro (-17,24% rispetto ai 577.016,45 euro del 2019), grazie alla buona gestione della copertura assicurativa dei mezzi, con sospensioni mirate in base al mancato utilizzo; le spese relative alla *pulizia di uffici, autobus e scuolabus, rifornimento mezzi, battitura gomme* pari a 206.683,81 euro contro i 325.739,30 euro del 2019 con una riduzione legata alla cessazione del servizio scuolabus, ai fermi macchina e alla parziale sostituzione delle pulizie ordinarie con altrettante di sanificazione e igienizzazione;le spese per la *vigilanza* pari a 170.568,00 euro, stabili (+0,66%); le visite mediche al personale e le prestazioni sanitarie pari a 47.013,88 euro (-8,61%); le *spese per assicurazione R.C.scuolabu* spari a 33.961,56 euro (-80,02% rispetto ai 169.993,98 euro del 2019, a causa della già citata sospensione del servizio a partire dal 5 marzo 2020).

La voce "B.7) Servizi" riferita al settore **manutenzioni esterne dell'officina** è esposta per complessivi 20.581,54 euro rispetto ai 22.277,72 euro dell'esercizio precedentemente nella sezione riferita al settore **rimozione veicoli** si registra un costo pari a 16.786,08 euro rispetto ai 2.691,97 euro del 2019 a causa sia del differente periodo di riferimento (12 mesi nel 202 rispetto agli 8 mesi del 2019), sia per la crescita degli interventi di manutenzione sui carri gru.

B.8) - Spese per godimento beni di terzi -1.227.183 euro

Le spese per godimento beni di terzi esposte per complessivi 1.227.183,34 euro sono relative in larga parte ai canoni di leasing sugli autobus (pari ad 1.201.446,88 euro a fronte dei 2.053.427,95 euro del 2019). Come

evidenziato a commento della voce “A.5) Altri ricavi e proventi” per la parte relativa ai contributi in c/esercizio il costo è a totale carico della Regione Sardegna, e il calo registrato è conseguenza della scadenza nel corso dell’esercizio 2020 di tutti i contratti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Godimento beni di terzi	2020	2019	Variazioni
Noleggio auto	0,00	0,00	0,00
Noleggio Hardware/software	10.728,36	9.062,42	1.665,94
Canoni leasing	1.201.446,88	2.053.427,95	-851.981,07
Canoni di locazione	5.272,00	5.272,00	0,00
Spese per noleggi per emergenza Covid-19	9.736,10	0,00	9.736,10
Noleggio carro gru	0,00	7.100,00	-7.100,00
Totale	1.227.183,34	2.074.862,37	-850.315,13

B.9) – Spese per il personale –9.196.710 euro

Le spese per il personale dipendente rappresentano la più cospicua voce di costo della sezione B del conto economico e sono pari a complessivi 9.196.709,55 euro a fronte dei 10.404.532,85 dell’esercizio 2019, con un decremento percentualmente pari a -11,61%, molto significativo in valore assoluto (-1.207.823,30 euro). Tale riduzione è anch’essa correlata alla pandemia, sia per l’utilizzo del meccanismo della cassa integrazione guadagni, denominata per gli autoferrottranvieri *fondo di solidarietà*, nei giorni di riduzione del servizio, sia per gli sgravi contributivi derivati dal D.L. 104/20 (“decreto agosto”), sia per i maggiori contributi in conto esercizio a copertura delle giornate di malattia del personale, decisamente in aumento rispetto al 2019, sia infine per la riduzione delle giornate di ferie residue a fine anno. Oltre a tali circostanze impatta in maniera significativa il turn over del personale andato in quiescenza e sostituito con l’assunzione di 15 conducenti di linea, nel mese di luglio, utilizzando il contratto di apprendistato, con le significative agevolazioni che tale tipologia contrattuale consente all’Azienda. La presenza dei costi del personale del **servizio rimozione**, acquisito dal 1° maggio 2019 e quindi presenti solo parzialmente nel 2019, impatta solo parzialmente considerando l’utilizzo della cassa integrazione guadagni per il personale addetto nel periodo di sospensione del servizio da metà marzo a metà giugno.

Le principali variazioni concernono il calo della voce “*salari e stipendi*” (-9,37%, e-698.151,40 euro in valore assoluto), che è determinata come somma algebrica delle competenze del personale in ruolo (7.961.742,72 euro, con esclusione del personale del servizio rimozione) e delle di voci a storno dei citati costi, denominate nel conto economico Contributi per incrementi stipendiali, che ammontano a complessivi 1.209.184,00 euro, in leggero incremento (+2,01%) per la maggiore incidenza del personale addetto ai soli servizi di TPL con il venir meno del servizio scuolabus (dal 5 marzo 2020); riguardano la parziale copertura dei CCNL con un contributo da parte di Stato e/o Regioni per i contratti chiusi nel periodo 2002-2009 ed è calcolato sul parametro 175, riproporzionato a quello medio aziendale.

Per il 2020 sono stati così determinati:

- 281.448,00 euro secondo le modalità stabilite dall’art. 2 dell’accordo siglato il 20.12.2003 – art. 23 della legge 27.02.2004 n. 47 (81,00 euro lordi mensili a parametro 175);
- 364.840,00 euro secondo le modalità stabilite dall’art. 11 del CCNL siglato il 14.12.2004 - decreto-legge 21.02.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58 del 2005 (105,00 euro lordi mensili a parametro 175);
- 354.416,00 euro secondo le modalità stabilite dall’art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007 (1^ tranche di 50,00 euro lordi mensili e 2^ tranche di 52,00 euro lordi mensili a parametro 175);
- 208.480,00 euro secondo le modalità stabilite dal Protocollo d’intesa CCNL per la mobilità 30.04.2009, art. 2 (60,00 euro lordi mensili a parametro 175).

Per il personale del servizio rimozione la voce salari e stipendi ammonta a 134.057,76 euro.

La voce b) **“oneri sociali”** registra, con esclusione degli addetti al servizio rimozione, un importo per l'esercizio 2020 pari a 1.634.117,91 euro contro i 2.120.269,42 euro del 2019, in calo del -22,93% rispetto all'esercizio precedente, con un impatto significativo in valore assoluto (-486.151,51 euro).

Tale cospicuo decremento è diretta conseguenza sia della riduzione della voce salari e stipendi, sia dei citati sgravi contributivi, in gran parte concessi da provvedimenti statali in seguito alla pandemia, che ammontano nel 2020 a 269.988,15 euro rispetto ai 43.293,97 euro del 2019, cui si aggiungono nel 2020 ulteriori 6.288,32 euro del servizio rimozione contro i 482,86 euro del 2019. Nell'anno in oggetto la copertura degli oneri relativi ai trattamenti di malattia del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico locale, oltretutto, registra un incremento di oltre 80 mila euro, passando dai 237.629,00 del 2019 ai 317.939,00 del 2020; tali oneri sono riconosciuti dalla Regione Sardegna a copertura dei trattamenti “aggiuntivi” definiti dagli accordi nazionali 19.09.2005 – 15.11.2005, comprensivi dei ratei per 13^a e 14^a, escluso l'accantonamento T.F.R.

Fra gli oneri previdenziali ed assistenziali del personale in ruolo i Contributi INPS sono presenti per un importo di 2.372.821,33 euro (-7,27% rispetto al 2019), cui si aggiungono ulteriori 42.995,11 relativi al personale del servizio rimozione, mentre quelli a carico dell'Azienda per il *Fondo pensione integrativo di settore “Priamo”* sono pari a 139.404,76 euro (-1,14% rispetto al 2019). I contributi INAIL, infine, ammontano a 151.486,32 euro per il personale autoferrotranviario (-9,60% rispetto al 2019) e a 8.653,27 euro per il servizio rimozione.

Anche nella voce **“oneri sociali”** sono presenti, così come evidenziato nei **“salari e stipendi”**, contributi da parte di Stato e Regione per l'abbattimento degli oneri previdenziali scaturiti dal rinnovo dei sopra citati C.C.N.L. Le somme imputate (-1,86% rispetto all'esercizio precedente) sono così suddivise:

- 114.096,00 euro secondo le modalità stabilite dall'art. 2 dell'accordo siglato il 20.12.2003 – art. 23 della legge 27.02.2004 n. 47 per l'abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- 147.393,00 euro secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del CCNL siglato il 14.12.2004 - decreto legge 21.02.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58 del 2005 per l'abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- 142.747,00 euro secondo le modalità stabilite dall'art. 1, co. 1230 legge 27.12.2006 n. 296 – 2° biennio CCNL 2004/2007 per l'abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi;
- 83.832,00 euro secondo le modalità stabilite dal Protocollo d'intesa CCNL per la mobilità 30.04.2009, art. 2, per abbattimento degli oneri sociali diretti e riflessi.

Gli oneri previdenziali e assistenziali per il personale dirigente ammontano a complessivi 46.400,65 euro.

Per quanto concerne l'accantonamento al **“trattamento di fine rapporto”** del personale autoferrotranviario registriamo un calo del -7,89%, in valore assoluto pari a -47.950,33 euro. La gran parte degli accantonamenti affluiscono al “Fondo pensione Priamo” (387.945,07 euro) mentre quelli al “Fondo Tesoreria INPS” si attestano a 105.379,14 euro e quelli ai “Fondi aperti” a 38.100,15 euro, in controtendenza in quanto in leggera crescita (+1,16%).

Per il personale del servizio rimozione i versamenti al Fondo Tesoreria INPS ammontano a 7.742,57 euro, mentre quelli ai Fondi aperti rilevano per 1.357,03 euro.

Per quanto riguarda il personale con contratto dirigenziale, gli accantonamenti sono risultati pari a 30.997,08 e sono affluiti al Fondo Previdai.

Infine gli “Altri costi di personale” figurano complessivamente per un importo di 30.614,15 euro e sono in calo per il minor ricorso al lavoro interinale conseguenza dell'assunzione già citata di apprendisti; inoltre sono presenti importi relativi a compensi per commissioni di gara e premialità ai dipendenti.

Il prospetto analitico riportato alla pagina successive evidenzia, nel dettaglio, quanto precedentemente commentato.

Di seguito, si riporta invece un prospetto riepilogativo redatto ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, con l'indicazione cumulativa per categoria del numero medio dei dipendenti, ed evidenziazione analitica dei compensi di Amministratori, Collegio Sindacale e Revisore Legale.

Costo per il personale	2020	2019	Variazioni
a) Salari e Stipendi - TPL / Manutenzioni esterne	6.752.558,72	7.450.710,12	-698.151,40
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Dirigenti e Impiegati	2.016.293,71	1.985.489,12	30.804,59
Competenze - Personale viaggiante	5.322.449,64	5.939.287,43	-616.837,79
Competenze - Operai	622.999,37	711.244,57	-88.245,20
- Contributi per incrementi salariali:			
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	-281.448,00	-275.891,00	-5.557,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	-364.840,00	-357.640,00	-7.200,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	-354.416,00	-347.419,00	-6.997,00
(Contr. x incr. Stip. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	-208.480,00	-204.361,00	-4.119,00
a) Salari e Stipendi - Servizio Rimozione	134.057,76	100.590,12	33.467,64
- Competenze personale in ruolo:			
Competenze - Impiegati	29.307,24	20.352,24	8.955,00
Competenze - Operai	104.750,52	80.237,88	24.512,64
b) Oneri sociali	1.634.117,91	2.120.269,42	-486.151,51
- Personale in ruolo e dirigenti: TPL			
Contributi INPS - Personale in ruolo e apprendisti	2.372.821,33	2.558.946,46	-186.125,13
Contributi INAIL - Personale in ruolo e apprendisti	151.486,32	167.569,59	-16.083,27
Contributi F.do pensione Priamo	139.404,76	141.012,94	-1.608,18
Contributi (dirigenti) FASI / ASSIDAI	17.004,00	10.995,34	6.008,66
Contributi (dirigenti) PREVINDAI	29.396,65	15.047,82	14.348,83
Contributi (dirigenti) PREVINDAPI	0,00	4.944,24	-4.944,24
- Sgravi contributivi:			
Sgravi contributivi ex art.2 L.297/82	-16.592,52	-18.407,55	1.815,03
Sgravi contributivi ex L.203/05	-22.410,50	-24.570,48	2.159,98
Sgravi contributivi ex D.L. 104/20 - Decontribuzione Sud	-156.713,87	0,00	-156.713,87
Sgravi contributivi ex D.L. 104/20 - Assunzioni e CIG	-74.271,26	0,00	-74.271,26
Altri sgravi contributivi	0,00	-315,94	315,94
- Contributi in c/esercizio - malattia/infortuni:			
Contributi c/esercizio - regione x malattia/infortuni	-317.939,00	-237.629,00	-80.310,00
- Contributi per incremento oneri previdenziali:			
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 20/12/2003)	-114.096,00	-116.202,00	2.106,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Rinnovo del 14/12/2004)	-147.393,00	-150.297,00	2.904,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Accordo del 14/12/2006)	-142.747,00	-145.424,00	2.677,00
(Contr. x oneri prev. C.C.N.L. - Protocollo del 30/04/2009)	-83.832,00	-85.401,00	1.569,00
b) Oneri sociali	45.360,06	34.756,23	10.603,83
- Personale in ruolo: Servizio Rimozione			

Contributi INPS - Personale in ruolo	42.995,11	30.076,73	12.918,38
Contributi INAIL - Personale in ruolo	8.653,27	5.162,36	3.490,91
- Sgravi contributivi:			
Sgravi contributivi ex art.2 L. 297/82	-272,13	-201,19	-70,94
Sgravi contributivi ex L. 203/05	-380,86	-281,67	-99,19
Sgravi contributivi ex D.L. 104/20 - Decontribuzione Sud	-5.635,33	0,00	-5.635,33
c) Trattamento di fine rapporto - TPL	590.901,35	630.769,88	-39.868,53
- Personale in ruolo e dirigenti:			
Accantonamento T.F.R. - pers. in ruolo	28.479,91	38.167,01	-9.687,10
Accantonamento T.F.R. - fondo Priamo - pers. in ruolo	387.945,07	401.749,33	-13.804,26
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	105.379,14	130.276,60	-24.897,46
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	38.100,15	37.661,66	438,49
Accantonamento T.F.R. - fondo Previndai - dirigenti	30.997,08	19.207,05	11.790,03
Accantonamento T.F.R. - fondo Previndapi - dirigenti	0,00	3.708,23	-3.708,23
c) Trattamento di fine rapporto - Servizio Rimozione	9.099,60	6.469,58	2.630,02
- Personale in ruolo:			
Accantonamento T.F.R. - fondo Tesoreria Inps - pers. in ruolo	7.742,57	5.497,86	2.244,71
Accantonamento T.F.R. - fondi aperti - pers. in ruolo	1.357,03	971,72	385,31
e) Altri costi	30.614,15	60.967,50	-30.353,35
Compensi a dipendenti x commissioni/appalti	5.035,50	2.215,62	2.819,88
Lavoro interinale	15.278,65	54.651,88	-39.373,23
Premi a dipendenti	10.300,00	4.100,00	6.200,00
Totale	9.196.709,55	10.404.532,85	-1.207.823,30

Numero medio personale dipendente	2020	
Direttore generale e dirigenti	n°	3
Addetti al movimento e conducenti di linea	n°	207
Impiegati	n°	40
Operai	n°	22
Addetti al servizio rimozione	n°	6
Totale	n°	278

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisori	2020	
Compensi Consiglio di amministrazione	€	93.836,08
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Legale	€	55.122,00
Totale	€	148.958,08

B.10) – Ammortamenti e svalutazioni - 533.885 euro

L'ammortamento delle “**Immobilizzazioni immateriali**” (voce “a”) evidenzia un importo complessivo di 31.906,70 euro in incremento rispetto ai 21.560,10 euro dell'esercizio precedente. Si riferiscono per 17.012,60 euro alla piattaforma di software gestionali, in aumento stanti i 63.483,00 euro di investimento realizzato nell'anno, e per 14.894,10 euro agli oneri pluriennali di trasformazione in Società di Capitali del pre-esistente Consorzio.

L'ammortamento concernente le “**Immobilizzazioni materiali**” (voce “b”) è pari a €501.977,93 euro con un incremento del +10,17% rispetto al 2019 ove era evidenziata per 455.645,13 euro. Gli incrementi più significativi sono relativi al riscatto di 86 autobus, per l'1% del prezzo d'acquisto, dalle Società di leasing tramite la quali la Regione Sardegna ne aveva finanziato l'acquisizione, oltre che l'investimento per la sostituzione delle paline di fermata e dell'impianto telefonico.

Come già anticipato nella voce A.5 del Valore della Produzione si specifica che l'81,83% (pari in valore assoluto a 436.894,83 euro) del costo totale evidenziato è riferito a beni per i quali l'Azienda ha beneficiato di specifici contributi in conto impianti da parte della Regione Sardegna.

Tali contributi, quindi, neutralizzano parzialmente il costo che, perciò, incide complessivamente per 96.989,80 euro, sul totale degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

B.11) – Variazioni delle rimanenze –meno 1.765 euro

Si rilevano le seguenti variazioni espresse in valore assoluto:

magazzino ricambi e pneumatici: € 15.875,72

lubrificanti e liquidi: € 2.605,10

gasolio per autotrazione: -€ 24.424,86

gasolio per riscaldamento e per gruppo elettrogeno: € 4.178,81

B.12) – Accantonamenti per rischi –881.040

La presente voce esprime un valore pari a complessivi 881.040,00 euro in forte incremento rispetto all'anno 2019 ove era presente per un importo di 114.127,34 euro.

Si rilevano i seguenti dati sintetici:

Accantonamento al “**Fondo per contratti onerosi**” per 110.216,27 euro: si riferisce all'accantonamento per un valore pari all'1% del corrispettivo del contratto di servizio presente in bilancio a partire dal secondo semestre 2009, per consentire di far fronte a tutte le obbligazioni assunte dall'Azienda con la stipula del contratto di servizio del 1° luglio 2009, tenuto conto delle caratteristiche del servizio erogato, inquadrabile come “pubblico servizio essenziale” e in quanto tale non suscettibile di interruzione anche a seguito di eventi più o meno eccezionali sia esterni all'Azienda, sia interni alla stessa. Il Fondo quindi ha anche lo scopo di garantire la continuità del servizio;

Accantonamento al “**Fondo accantonamento interessi passivi**” per 187,46 euro, in relazione alle somme dovute alla ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di carburanti nell'anno 2009, successivamente resasi inadempiente, con successiva causa intentata dalla curatela fallimentare della stessa ditta;

Accantonamento al “**Fondo oneri sul personale**” per 680.500,00 euro: è relativo all'adeguamento del Fondo con riferimento ai potenziali rischi legati a situazioni pregresse sia con lavoratori ancora in forza all'Azienda, sia con personale che ne ha fatto parte in passato per contenziosi basati su aspetti salariali o disciplinari. L'adeguamento si è reso necessario per il sorgere di nuovi contenziosi relativi ai criteri di calcolo della retribuzione feriale, in base a recenti pronunciamenti della Corte di Giustizia UE e della Corte di Cassazione, e sulla stima dei rischi potenziali di cause già incardinate, attestati dall'avvocato che segue i procedimenti per parte aziendale;

Accantonamento al “**Fondo spese legali**” per 90.136,27 euro: si riferisce all'adeguamento del Fondo con riferimento alle potenziali spese legali inerenti alle cause sopra citate nel commento alla voce accantonamento oneri sul personale.

Per l'analisi di tali voci si rimanda anche a quanto esplicitato nelle relative voci dello Stato Patrimoniale.

B.13) – Altri accantonamenti –408.306 euro

La presente voce esprime un valore pari a complessivi 408.306,43 euro, in crescita rispetto al 2019 per l'accantonamento ad uno specifico fondo, creato ad hoc, denominato "Fondo contributi L. 77/2020". Registra un importo di 297.666,51 euro che "neutralizza" il ricavo, presente nel Valore della Produzione, pari all'acconto riferito allo stanziamento previsto per il comparto, a livello nazionale e regionale, e destinato alla copertura della riduzione dei ricavi tariffari subita dai soggetti di cui all'articolo 200 comma 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Sulla base dei dati che verranno raccolti dal Ministero dei Trasporti nel mese di luglio saranno definiti, se spettanti, tali contributi, sulla base dei ricavi e dei costi emergenti e cessanti. A tal fine, prudenzialmente, è stato acceso il presente Fondo per l'intera somma in attesa di conoscere quali dati verranno presi in considerazione per definire se gli importi siano spettanti o meno, ed eventualmente in che misura.

Come negli scorsi anni è presente, altresì, l'accantonamento al "**Fondo manutenzione ciclica**" concernente la quota per l'esercizio 2020 delle lavorazioni straordinarie per gli autobus, previste entro i primi dieci anni di vita dei mezzi, in particolare per i 58 Citaro K e Citaro N3, oltre che per i 19 Sprinter Mercedes. Anche per l'analisi di tale voce si rimanda, altresì, a quanto illustrato nel passivo dello Stato Patrimoniale, con riferimento specialmente al suo utilizzo nell'anno.

B.14) - Oneri diversi di gestione –190.484 euro

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti fra costi della produzione per complessivi 190.484,05 contro i 204.307,43 euro dello scorso esercizio. La presente voce contabile accoglie, oltre a tutti i costi e oneri non iscrivibili nelle precedenti voci B), non facenti parte della gestione caratteristica dell'Azienda, anche i componenti negativi di reddito precedentemente appostati nell'area straordinaria, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015, evidenziati separatamente e commentati a parte.

Le principali voci sono rappresentate dalle *tasse di possesso* di autobus (39.065,30 euro), dall'IMU (39.207,76 euro), dai *contributi associativi* ad Asstra,UITP, Confservizi, Confindustria e Club Italia (per complessivi 27.029,00 euro) e dalla *tariffa rifiuti urbani TARI* (22.770,25 euro).

Nella tabella di seguito esposta sono altresì riportate, in dettaglio, le spese per *abbonamenti e periodici*, pressoché stabili, le *imposte e tasse*, oltre a quelle precedentemente esposte, e *altri oneri* di gestione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	2020	2019	Variazioni
- Abbonamenti e periodici:			
Abbonamento "Il Sole 24 ore"	385,53	392,11	-6,58
Abbonamento "Guida al Lavoro"	348,65	360,35	-11,70
Quotidiano "La Nuova Sardegna"	462,67	684,02	-221,35
Quotidiano "L'Unione Sarda"	423,53	348,81	74,72
Abbonamento "Gazzetta Aste e Appalti Pubbl.ci"	971,36	1.109,13	-137,77
Altri abbonamenti	632,27	522,28	109,99
- Imposte e tasse:			
Canone Ponte radio	3.975,00	4.075,00	-100,00
Tasse di possesso bus	39.065,30	39.001,49	63,81
Tassa possesso scuolabus	6.507,43	9.147,48	-2.640,05
Tasse di conc. - sorvegli. - immatr. - rev. Bus/Scuolabus	5.044,18	8.938,09	-3.893,91
Tassa rifiuti solidi urbani	22.770,25	22.900,84	-130,59
IMU/TASI	39.207,76	39.207,76	0,00

Altre Imposte e tasse	6.887,35	8.495,15	-1.607,80
- Contributi associativi:			
Contributi Confservizi	6.035,00	6.046,71	-11,71
Contributi Asstra	12.596,00	12.496,38	99,62
Contributi Club Italia	2.300,00	2.300,00	0,00
Contributi Uitp	1.098,00	1.097,32	0,68
Contributi Consip	0,00	0,00	0,00
Contributi Confindustria	5.000,00	5.000,00	0,00
Contributo F/do Investimenti TPL	0,00	600,00	-600,00
- Altri oneri:			
Bolli	3.125,56	3.535,63	-410,07
Sanzioni varie e costi indeducibili	2.208,08	290,79	1.917,29
- Componenti straordinari	31.440,13	37.758,09	-6.317,96
Totale	190.484,05	204.307,43	-13.823,38

Nella voce B.14 trovano spazio anche i componenti negativi di reddito dell'area straordinaria soppressa dal D.Lgs. 139/2015.

Nel 2020 rilevano per 31.440,13 euro a fronte dei 37.758,09, euro del 2019.

In sintesi esponiamo gli importi maggiormente significativi:

- 9.798,23 euro si riferiscono a perdite su sinistri dell'anno;
- 6.762,10 euro riguardano il Contributo obbligatorio per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) relativo all'annualità 2013 e non corrisposto nel 2016;
- 4.990,04 euro concernono una cartella contestata dell'agenzia delle entrate relativa al modello 770/2015;
- 2.975,50 euro si riferiscono a minori incassi sulla stima del risarcimento di pratiche di sinistro di anni precedenti;
- 2.400,00 euro sono relativi a minusvalenze su titoli, peraltro più che compensate dalle cedole sugli stessi titoli;
- 2.214,00 euro ad assistenza sistemica del 2019.

Il residuo importo di 2.330,26 euro è relativo ad importi unitariamente non superiori ai 500 euro.

C) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI -12.978 euro

C.16) – Altri proventi finanziari -13.106 euro

La presente voce evidenzia un saldo di 13.106,12 euro concernenti gli interessi attivi su titoli e su conto correnti dell'Azienda.

C.17) – Interessi e altri oneri finanziari -128 euro

La buona situazione finanziaria ha praticamente consentito di azzerare questa voce, con un importo complessivo pari a 123,77 euro.

20) – IMPOSTE SUL REDDITO -93.100 euro

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2020 è pari a 93.100,00 euro ed è costituito per 41.323,00 euro dalla Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e per 51.777,00 euro dalla Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

L'IRAP è stata determinata mediante applicazione dell'aliquota del 5,12% (relativa ai soggetti di cui all'art.5 del D. lgs.446/1997 esercenti attività di imprese concessionarie),

21) – Utile d'esercizio - 106.635 euro

L'utile d'esercizio è pari a 106.635,40 euro.

Si propone la seguente destinazione dell'utile, in linea con quanto previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva legale, di cui il 5% obbligatorio e l'80% al fine di giungere nel più breve tempo possibile al quinto del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Sebastiano Depperu



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 5 del 08 giugno 2021

L'anno 2021, il giorno 8 del mese di giugno, alle ore 15.30, nella Sala delle Adunanze del C.d.A. della sede aziendale di Sant'Eusebio, in via Caniga 5, a Sassari, previa convocazione come da vigente statuto sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società ATP S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio 2020
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge e di Statuto assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione dr. Paolo Sebastiano Depperu, il quale chiama a fungere da segretario l'ing. Roberto Mura, Direttore Generale della società, presente che accetta, coadiuvato dal dr. Sergio Carru, Dirigente aziendale.

Sono presenti i consiglieri di amministrazione rag. Loredana Chessa, dr. Antonio Idini, dr. Daniele Ruiu e dr. Antonio Lullia.

Sono presenti il Revisore legale dei conti, dr. Gavino Graziano Manca, e in collegamento telematico la Presidente del Collegio Sindacale, dr.ssa Valentina Santoni, e i sindaci effettivi, dott.ssa Elena Sacchetti e dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini.

Punto 1 - approvazione progetto di bilancio 2020

In apertura di riunione con riferimento al primo punto all'O.d.G. il Presidente, presa la parola, inizia ad illustrare il progetto di bilancio d'esercizio 2020 costituito da

relazione sulla gestione (comprensiva della relazione sul governo societario di cui al D.Lgs. 175/2016), stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru, si sofferma sulle voci di maggiore rilievo del documento contabile, qui esposto sinteticamente:

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
Attivo	19.019.703	20.123.526
Passivo e Capitale Netto	18.913.068	19.849.324
Risultato d'Esercizio	106.635	274.202

<u>Conto Economico</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>31.12.2019</u>
Valore della Produzione	16.967.817	19.172.866
Costi della Produzione	- 16.781.060	- 18.921.114
Diff. Valore – Costi Produzione	186.757	251.752
Proventi e Oneri Finanziari	12.978	38.013
Risultato prima delle Imposte	199.735	289.765
Imposte sul Reddito	- 93.100	- 15.563
Risultato d'Esercizio	106.635	274.202

Conclusa l'illustrazione del documento di bilancio, che espone un risultato d'esercizio positivo pari a 106.635 euro (centoseimilaseicentotrentacinque), il Presidente propone la seguente destinazione dell'utile, come previsto dall'art. 27 dello Statuto della società:

- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- l'85% (ottantacinque per cento) a riserva legale.

Segue adeguata discussione al termine della quale il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, preso atto di quanto argomentato e proposto dal Presidente, coadiuvato dal Direttore Generale e dal dr. Sergio Carru,

delibera

- di approvare il progetto di bilancio d'esercizio 2020 ed i relativi documenti che lo compongono;
- di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché, tenuto conto del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del progetto di bilancio, prevista dall'articolo 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2364 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie convochi l'Assemblea nei tempi ritenuti opportuni ed in conformità alle previsioni di Legge e di Statuto Sociale vigente, per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:
 - Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.

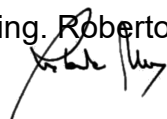
Punto 2 – Varie e eventuali.

Non essendoci altri punti da discutere e non avendo nessun altro chiesto la parola, alle ore 16:00 il Presidente, dr. Paolo Sebastiano Depperu, esaurita la trattazione di tutti i punti iscritti all'Ordine del Giorno e terminate le relative votazioni e deliberazioni, dichiara conclusa la Seduta.

LETTO - APPROVATO e SOTTOSCRITTO

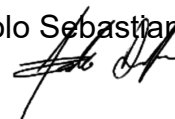
IL SEGRETARIO

Dr. ing. Roberto Mura



IL PRESIDENTE

Dr. Paolo Sebastiano Depperu



AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

**Sassari, via Caniga n.5
Capitale sociale 3.520.000 i.v.
c.f. 00121470900**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici spa, con sigla ATP spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2020

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della società ATP S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il

mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ATP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A.

al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Sassari, 14 giugno 2021

Il Revisore legale

Gavino Manca

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI SPA

Sede in Via Caniga, 5 - 07100 SASSARI (SS)

Capitale Sociale Euro 3.520.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2020

Agli Azionisti della società Azienda Trasporti Pubblici SpA,

Premessa

Con la presente relazione si rende conto dell'attività svolta dal collegio sindacale, ai sensi degli articoli 2403 e ss. del codice civile, e si riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio. Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che il Consiglio di Amministrazione ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di Legge e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione comprensiva della relazione sul governo societario.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 106.635 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.188.823	1.188.823	-
IMMOBILIZZAZIONI	2.768.482	2.745.944	22.538
ATTIVO CIRCOLANTE	14.945.558	15.780.375	-834.817
RATEI E RISCONTI	116.840	408.384	-291.544
Totale attivo	19.019.703	20.123.526	-1.103.823

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	5.229.345	5.122.712	106.633
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.606.824	3.395.895	1.210.929
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.308.691	3.581.542	-272.851
DEBITI	3.013.686	3.439.342	-425.656
RATEI E RISCONTI	2.861.157	4.584.035	-1.722.878
Totale passivo	19.019.703	20.123.526	-1.103.823

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.967.817	19.172.866	-2.205.049
COSTI DELLA PRODUZIONE	16.781.060	18.921.114	-2.140.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	186.757	251.752	-64.995
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.978	38.013	-25.035
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	199.735	289.765	-90.030
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.100	15.563	77.537
Utile (perdita) dell'esercizio	106.635	274.202	-167.567

Nello specifico dell'attività svolta si riferisce quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni -, sostanzialmente immutati rispetto all'anno precedente, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

- Non sono pervenute denunce dai ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

- Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Tenuto conto che a noi non è demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 e comma 5, c.c.; si dà atto che è stato esercitato il differimento dei termini di approvazione del Bilancio di esercizio previsto dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020, conv. in L. 21/2021, (c.d. "Decreto Milleproroghe")

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 08/06/2021, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., comprensiva delle informazioni inerenti il governo societario;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di impianto e ampliamento per l'importo di € 44.682. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale, costi di avviamento;
- il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno costantemente informato il Collegio sull'andamento delle attività poste in atto, nel corso del 2020, con riferimento alla posizione debitoria di € 1.188.823 del Consorziato Comune di Porto Torres, in relazione al versamento della quota di capitale sottoscritto e da perfezionare con il conferimento di un cespite immobiliare, conferimento comunque garantito da fidejussione bancaria; il Collegio dà atto di aver inoltre partecipato a tutte le assemblee recanti come ordine del giorno gli argomenti di cui sopra;

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate; si segnala che tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Collegio, in data 14 Giugno 2021, ha acquisito la relazione predisposta, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39, dal Revisore Unico cui si rinvia, e che riporta i seguenti giudizi: "A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."; "A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATP S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

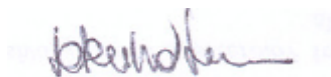
Sulla base di quanto sopra esposto e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nonché delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Sassari, 15 Giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Dr.ssa Valentina Santoni



Dr. Alessandro Gabriele Pietro Idini



Dr.ssa Elena Sacchetti

